IL SETTIMANALE DI RavennaeDintorni.it

R&D

FREEPRESS n. 1.149
25 GIUGNO - 1 LUGLIO 2026

SCOPRI DI PIÙ
SUL NOSTRO QUOTIDIANO ONLINE

Mondo Casa

Agenzie immobiliari
a Ravenna

CRONACA • SOCIETÀ • POLITICA • ECONOMIA • OPINIONI • CULTURA • SPETTACOLI • GUSTO • SPORT

Prezzo € 0,00
ISSN 2499-9460

Reclam

CAPUT MUNDI

Non solo calcio: l'ingaggio di Ronaldinho porta Ravenna alla ribalta internazionale



Foto tratta dai profili social di Ronaldinho



Nuova apertura in via Salara: Dada Nails & Beauty il centro dedicato alla bellezza e al benessere

Specializzato in manicure e pedicure, il salone offre anche i servizi di trattamenti viso, depilazione, massaggi, extension ciglia e laminazione. Per le prime settimane di apertura, una iniziativa speciale dedicata alla clientela: la lotteria con in palio un Dyson Airwrap e un Dyson Supersonic



Il mondo del beauty e della nail care ravennate ha un nuovo punto di riferimento: **Dada Centro Estetico Nails & Beauty** apre in **via Salara**, nel cuore della città. Il salone ha inaugurato lo scorso lunedì 22 giugno nei locali che ospitavano il Garden Bosco, a seguito di un accurato lavoro di restauro che ha restituito nuova vita agli ambienti. A curare il design degli interni, la responsabile **Daniela Zheng**: «Cercavamo un ambiente ampio e luminoso, capace di garantire il massimo del comfort ai nostri clienti – spiega –. Abbiamo scelto elementi materici e accoglienti, lasciando il giusto respiro tra le postazioni e facendo attenzione a ogni dettaglio».



Dalle eleganti carte da parati ai grandi specchi, dagli arredi coordinati alla studiata illuminazione, ogni elemento è stato pensato per creare **un'atmosfera rilassante e raffinata**, invitando gli ospiti a concedersi **una pausa di benessere e cura di sé**.

Il centro propone un'ampia gamma di servizi professionali dedicati alla bellezza e al benessere: **manicure e pedicure, con smalto tradizionale, ricostruzioni e coperture in semipermanente o semipermanente rinforzato** (una soluzione ideale per chi ha unghie particolarmente fragili, poiché contribuisce a renderle più resistenti senza ricorrere a trattamenti invasivi o fresature aggressive), oltre a **massaggi, trattamenti viso, depilazione, extension ciglia e laminazione di ciglia e sopracciglia**.

Per festeggiare la nuova apertura, Dada ha lanciato un'**iniziativa speciale dedicata alla clientela**: nelle prime settimane, per ogni 40 euro spesi all'interno del salone, verrà consegnato un biglietto della **lotteria** (fino a esaurimento dei tagliandi). In palio una selezione di premi tra i più desiderati nel mondo del beauty e dell'hair styling. Il primo estratto si aggiudicherà un **Dyson Airwrap**, mentre il secondo vincerà un **Dyson Supersonic**. Al terzo classificato andrà una **piastra Ghd di ultima generazione**, il quarto premio consiste in un **buono da 100 euro da utilizzare nel centro estetico**, mentre il quinto vincitore riceverà un **buono da 50 euro da spendere nelle profumerie Sabbioni**. I biglietti sono cumulabili, e ogni cliente potrà tentare la fortuna con più numeri fino all'**estrazione finale del 15 agosto**.

Lo staff è composto da **cinque onicotecniche ed estetiste esperte**, accomunate dalla passione per il proprio lavoro e dall'attenzione dedicata a ogni cliente: «Anche nella scelta dei prodotti da proporre in salone abbiamo tenuto conto delle tendenze e dei gusti del territorio – spiega la responsabile –. **I colori più richiesti sono quelli delicati, ideali per french e baby boomer**. Naturalmente disponiamo anche di **gemme e charms per realizzare nail art più creative** e scenografiche, ma abbiamo notato che la clientela ravennate predilige soluzioni sobrie, eleganti e raffinate». Proprio la capacità di ascoltare le esigenze della clientela, unita a una solida preparazione tecnica e professionale, ha permesso a Zheng di assumere il ruolo di responsabile a soli 25 anni. Un traguardo che affonda le radici in un percorso iniziato molti anni fa: la sua storia nel mondo dell'onicotecnica, infatti, parte da lontano. Subito dopo la fine degli studi, ancora indecisa sul proprio futuro professionale, riscopre la passione per la nail art che l'aveva accompagnata fin dall'infanzia. Decide così di lasciare Ravenna e trasferirsi a Sanremo, dove lo zio gestisce un centro estetico. «La mia prima formazione è stata in una delle città più vivaci della Liguria, a pochi passi dalla Francia, dove ho avuto modo di confrontarmi con una clientela internazionale, esigente e molto attenta ai dettagli. All'inizio non è stato semplice, ma credo di aver imparato tantissimo e di essere cresciuta non solo come professionista, ma anche come persona. Anche se mio zio mi avrebbe tenuta volentieri con sé in negozio, ho scelto di tornare a Ravenna per restare vicino alla mia famiglia».

Proprio la famiglia infatti resta uno dei punti di riferimento più importanti per la giovane responsabile: «Avevo paura di deludere i miei genitori, non scegliendo un'università prestigiosa o non trovando lavoro. Ricordo un momento di grande sconforto, appena iniziata la formazione: dopo una brutta giornata lavorativa uscii da sola per le vie di Sanremo, delusa da me stessa. Mi fermai in un bar dove un barista gentile mi offrì un Margarita per tirarmi su. Oggi, quel Margarita è diventato un mio piccolo rito di relax quando esco felice e soddisfatta da un'intensa giornata lavorativa. Agli occhi miei e della mia famiglia, oggi sono una professionista realizzata, che continua a lavorare ogni giorno per migliorarsi e migliorare l'esperienza dei propri clienti. È incredibile guardarmi indietro e vedere come una scelta presa quasi per gioco sia diventata non solo la mia professione, ma la mia più grande passione».









DaDa
CENTRO ESTETICO NAILS & BEAUTY
Via Salara 23, 48121, Ravenna (RA)
Tel. +39 331 4847737

L'OPINIONE



Ronaldinho al Ravenna, questione di marketing

di **Luca Manservisi**

Una cosa va detta subito, anche se finora l'hanno sottolineata in pochi. Dal punto di vista strettamente sportivo, l'operazione Ronaldinho va contro ogni logica e ogni principio di meritocrazia. Soprattutto in questa fase storica del calcio, "sprecare" uno slot della rosa per un ex campione che non disputa una partita vera da undici anni e che arriverà a Ravenna per scendere in campo praticamente senza allenarsi con la squadra, accanto a compagni che nemmeno conosce, è qualcosa che ai puristi del pallone non può che lasciare più di una perplessità. E hanno tutte le ragioni per pensarla così.
Detto questo, è altrettanto evidente che non stiamo parlando di un'operazione sportiva, ma di un'operazione di marketing. E sotto questo aspetto la mossa di Cipriani proietta Ravenna in una dimensione completamente diversa. Basta osservare un dato semplice e immediatamente verificabile: i follower sui social network, cresciuti in maniera esponenziale nel giro di pochi giorni. E tutti sappiamo che, nel calcio moderno, visibilità e attenzione possono trasformarsi in contatti, sponsor, contratti, investimenti e - auspicano i tifosi - di conseguenza anche in giocatori di categoria superiore capaci di riportare il Ravenna il più rapidamente possibile prima di tutto in Serie B. Con uno stadio che dalla prossima stagione - grazie ai lavori appena avviati nei Distinti - avrà anche la capienza adatta per la categoria superiore. Ma, fortunatamente, sembra che al presidente questo non basti. Per la prima volta, nell'intervista rilasciata nei giorni scorsi alla *Gazzetta dello Sport*, Cipriani ha parlato apertamente della possibilità di un nuovo stadio, inserito in un progetto più ampio con uffici, strutture ricettive e servizi. Un tema che questo giornale ha affrontato e sostenuto - nel nostro piccolo - fin dall'arrivo di Cipriani. In un'Italia in cui anche il nuovo presidente della Figc spinge con decisione verso stadi moderni e di proprietà, e con una proprietà che non nasconde la propria ambizione, sarebbe davvero miope non prendere in considerazione un progetto del genere. Un nuovo impianto potrebbe rappresentare molto più di una casa per il Ravenna: potrebbe diventare un'occasione di rigenerazione urbana, capace di dare nuova vita a un intero quartiere o anche a due. Naturalmente il Comune dovrà vigilare, negoziare e pretendere garanzie nell'interesse della collettività. Ma non può sottrarsi al confronto. Subito. Ronaldinho passerà. Cipriani, sperano i tifosi giallorossi, resterà a lungo. Ma nessuna stagione dura per sempre e le opportunità non si presentano due volte. Per questo Ravenna deve avere la lucidità di guardare oltre l'effetto mediatico del momento e cogliere ciò che davvero conta: la possibilità di costruire qualcosa di duraturo.

SOMMARIO

4 POLITICA
CONSIGLIO COMUNALE, TRA POLEMICHE E DIMISSIONI



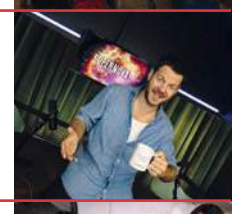
6 ECONOMIA
I BILANCI DI COPURA, SAPIR E ASSCOR



15 SOCIETÀ
MONUMENTI APERTI DI SERA E VISITE GUIDATE



16 CULTURA
AL "GHE PENSI MAR" ANCHE CATTELAN, BIZZARRI E BIGNARDI



22 GUSTO
LA PASTICCERIA "AL DUOMO" PUNTA I MERCATI ESTERI

RD

Autorizzazione Tribunale di Ravenna n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XXV - n. 1.149

Editore: Reclam **Edizioni e Comunicazione srl**
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312
www.reclam.ra.it

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**
Fondatore: **Fausto Piazza**
Pubblicità e Marketing: **tel. 0544 408312**
digital@reclam.ra.it
Denise Cavina tel. 335 7259872
commerciale1@reclam.ra.it
Amministrazione: **Alice Baldassarri**
amministrazione@reclam.ra.it

Distribuzione: **Roberto Poggi**
tel. 348 8544654
distribuzione@reclam.ra.it

Direttore responsabile: **Luca Manservisi**
luca@ravennaedintorni.it

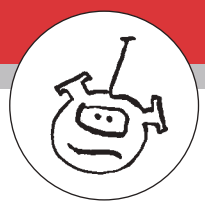
Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Alessandro Fogli, Serena Garzanti** (segreteria), **Gabriele Rosatini** (grafica).

Collaboratori: **Albert Bucci, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Francesco Farabegoli, Maria Vittoria Fariselli, Leonardo Ferri, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Alex Giuzio, Enrico Gramigna, Giorgia Lagosti, Ernesto Moia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni.**
Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani**.
Illustrazioni: **Gianluca Costantini**.
Redazione: **tel. 0544 271068, redazione@ravennaedintorni.it**

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl Stabilimento di Imola**

Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB

L'OSSERVATORIO



Sono allucinazioni dovute al caldo?

di **Moldenke**

È così caldo in questi giorni a Ravenna che ho avuto delle vere e proprie allucinazioni visive, probabilmente. Mi è capitato per esempio di aver letto notizie ancora più assurde del solito. Come per esempio che:

- c'è stato un incontro a Punta Marina in cui il sindaco e l'assessora hanno detto che verranno prelevati almeno cento pavoni e portati da qualche parte sicura, lontano dalle case di Punta Marina. Mentre tra il pubblico c'era chi invitava a distruggere le uova.

- In vista del prossimo campionato di serie C di calcio, il Ravenna ha acquistato il 46enne Ronaldinho, ex Pallone d'oro, che giocherà almeno una partita al Benelli.

- Il Comune ha deciso di murare le porte e le finestre di uno stabile pubblico che ospitava un centro sociale (lo Spartaco), piuttosto che trovare una soluzione.

- Una consigliera comunale di Fratelli d'Italia ha dato della "marocchina con le pezze al culo" a una deputata del Pd e poi le ha telefonato per chiederle scusa.

- A Lido Adriano, pochi giorno dopo la denuncia di uno che si è masturbato in spiaggia davanti a una donna, ha debuttato la nuova mascotte, il Gabbiano Adriano, protagonista su YouTube di una canzone di Gianni Drudi che dice che «ti prende per mano e a Lido Adriano va su e giù». Capolavoro.

- Sarà pronta la prossima primavera la sala che ospiterà la barca di Teodorico a Classis ma la barca non ci sarà perché deve essere ancora restaurata e non si sa bene quanto ci vorrà.

Speriamo che si abbassino in fretta le temperature, che altrimenti arrivare così a settembre sarà dura...



BASTA VIOLENZA SULLE DONNE
NUMERO ANTIVIOLENZA E ANTISTALKING 1522
EMERGENZE 112
Centri antiviolenza:

LA POLEMICA

Insulti social a Bakkali, il caso arriva a palazzo: la maggioranza (e non solo) chiede le dimissioni di Greco

Presentato un Odg contro la consigliera di Fratelli d'Italia



Anna Greco con il sindaco al teatro Alighieri in occasione delle celebrazioni per gli 80 anni del consiglio comunale

È approdata a Palazzo Merlato la polemica che negli ultimi giorni ha investito la consigliera comunale di Fratelli d'Italia Anna Greco, finita al centro delle critiche per alcuni pesanti insulti rivolti sui social alla deputata ravennate del Partito Democratico Ouidad Bakkali. La vicenda era emersa dopo che la parlamentare aveva denunciato pubblicamente il clima di odio e gli attacchi ricevuti sui social network in seguito alle sue posizioni politiche sul tema dell'immigrazione. Tra i numerosi commenti comparsi online sono stati individuati anche quelli pubblicati dalla consigliera ravennate di Fratelli d'Italia, che aveva attaccato Bakkali con espressioni offensive riferite alle sue origini e alla sua condizione familiare, definendola tra l'altro «marocchina con le pezze al culo» e utilizzando altri termini che hanno immediatamente suscitato indignazione e richieste di presa di distanza. La vicenda ha rapidamente assunto una dimensione politica e istituzionale. Il Partito Democratico ha chiesto le dimissioni della consigliera, mentre il sindaco Alessandro Barattoni è intervenuto pubblicamente parlando di parole incompatibili con il ruolo ricoperto da un rappresentante delle istituzioni e definendo l'episodio uno dei punti più bassi raggiunti dal dibattito politico cittadino.

Di fronte alle polemiche, Greco ha successivamente diffuso una nota di scuse indirizzata alla deputata. La consigliera ha ammesso di avere sbagliato e ha riconosciuto che i toni utilizzati erano inaccettabili, dichiarando di essersi lasciata trascinare dalla rabbia del confronto sui social. Le scuse, però, non hanno chiuso la questione.

Nei giorni successivi i capigruppo di maggioranza (Pd, Progetto Ravenna, Alleanza Verdi e Sinistra, Movimento 5 Stelle e Partito Repubblicano Italiano) hanno infatti depositato un ordine del giorno che sarà sottoposto al voto del Consiglio comunale. Il documento esprime piena solidarietà a Bakkali, condanna formalmente le dichiarazioni della consigliera e rinnova la richiesta delle sue dimissioni dall'assemblea cittadina. Secondo i firmatari, infatti, non si sarebbe trattato di una semplice intemperanza verbale o di un eccesso nel confronto politico. Nel testo si sottolinea come le parole utilizzate abbiano assunto il carattere di un attacco personale fondato su riferimenti offensivi alle origini sociali e familiari della parlamentare, colpendo indirettamente anche tutte le persone che vivono situazioni di difficoltà economica. Per la maggioranza, gli insulti rivolti a Bakkali non possono essere considerati una forma di critica politica, ma rappresentano un linguaggio intriso di pregiudizi e incompatibile con i principi di rispetto e convivenza civile che dovrebbero guidare l'azione delle istituzioni. L'ordine del giorno richiama inoltre il ruolo del consiglio comunale quale massima espressione democratica della comunità ravennate e invita tutte le forze politiche a esprimersi chiaramente sulla vicenda. Nel documento si afferma che quando il linguaggio tipico degli "odiatori da tastiera" viene fatto proprio da chi ricopre una carica pubblica si produce un grave danno all'immagine delle istituzioni e della città stessa.

Il voto dell'ordine del giorno consentirà inoltre di verificare l'orientamento delle forze di opposizione e dello stesso Fratelli d'Italia, chiamati a esprimersi sulla richiesta di dimissioni avanzata dai gruppi di maggioranza. Tra chi si è già esposto c'è Alberto Ancarani, capogruppo di Forza Italia, che condanna apertamente gli insulti di Greco e si dichiara pronto a votare un "sobrio" odg a favore delle sue dimissioni, «a patto che non sia un testo anche solo vagamente "terzomondista"...». Ancarani ne fa una questione di forma: chi siede sui banchi delle istituzioni non può lasciarsi andare a simili commenti sui social.

Da sottolineare infine come al posto di Greco – nel caso di dimissioni – entrerebbe Alessandro Baroni, che contro l'elezione della stessa consigliera aveva presentato un ricorso al Tar (poi bocciato) denunciando presunte irregolarità (Baroni aveva ottenuto 2 preferenze in meno), creando non poche polemiche all'interno del partito e del centrodestra all'indomani del voto dell'anno scorso.

LA FOTO DELLA SETTIMANA

A cura di **Luca Manservisi**

Un centro sociale murato, letteralmente



Le porte e le finestre dell'ex centro sociale Spartaco di via Chiavica Romea sono state murate. Il Comune di Ravenna spiega che si tratta di un intervento programmato di messa in sicurezza dopo gli incendi che avevano reso inagibile l'edificio, mentre negli ultimi giorni erano state segnalate nuove intrusioni all'interno della struttura. La vicenda arriva pochi giorni dopo l'annuncio degli stessi attivisti della conclusione definitiva dell'esperienza dello Spartaco, spazio che per circa trent'anni ha ospitato attività politiche, culturali e sociali. Sul caso è intervenuta anche la lista civica La Pigna, che rivendica il proprio ruolo nell'aver sollecitato controlli e chiede ora al Comune di accertare eventuali responsabilità, recuperare i costi sostenuti per la bonifica e definire rapidamente il futuro dell'immobile. Al di là delle polemiche e delle contrapposizioni politiche, resta però un dato difficilmente contestabile: vedere un edificio pubblico chiuso e murato non è mai una buona notizia. Si può discutere per anni sul giudizio da dare all'esperienza dello Spartaco, ma quando uno spazio di aggregazione scompare e viene sostituito da muri e transenne, la città nel suo complesso perde comunque qualcosa. La sfida, ora, non è soltanto mettere in sicurezza l'area, ma evitare che quell'immobile resti un contenitore vuoto.

L'ANNUNCIO

DONATI (VIVA RAVENNA) SI DIMETTE DAL CONSIGLIO COMUNALE «IMPEGNI FAMILIARI E LAVORATIVI»

A un anno dal voto, l'albergatore lascia il seggio. Subentra Claudio Fiocco

Filippo Donati lascia il seggio in consiglio comunale a Ravenna dove era stato eletto un anno fa con la lista civica Viva Ravenna. La scelta è dettata da impegni professionali («La gestione dell'albergo Diana non consente pause») e familiari («Voglio stare più vicino ai miei tre figli»). L'uscita dall'assise di Palazzo Merlato non ha ancora una data certa, ma arriverà quando ci sarà la votazione sul piano urbanistico generale (Pug): «È una materia complessa che ho seguito dall'inizio e mi pare giusto essere io a esprimere il voto di Viva Ravenna». Secondo le previsioni questo potrebbe avvenire entro la prima seduta di luglio. Al posto di Donati subentrerà Claudio Fiocco, primo dei non eletti a maggio 2025 (Donati prese 223 preferenze e Fiocco ne prese 210).

La riunione del consiglio comunale di Ravenna è in calendario una volta a settimana, il martedì, ma non è solo quello l'impegno richiesto: «Viva Ravenna ha un solo rappresentante – sottolinea Donati – e quindi ogni commissione e tutta l'attività è sulle spalle di quel consigliere. È richiesto un impegno importante che non riuscivo più a conciliare con la vita privata».

L'avvicendamento Donati-Fiocco arriva così in anticipo rispetto a un accordo verbale fra i due, siglato la sera dello scrutinio: «La differenza di preferenze fra noi due fu davvero minima – ricorda Donati – e quella sera proposi a Fiocco di dividere a metà il mandato. Io avrei fatto la prima parte e poi avrei lasciato la seconda parte della legislatura a lui. Mi pareva giusto che entrambi avessimo la possibilità di entrare in consiglio e conoscere da vicino la gestione della città. Poi i miei impegni mi hanno convinto ad anticipare».

La decisione è stata quindi presa in sintonia con Fiocco, ma anche con altri colleghi di coalizione, primo fra tutti quel Nicola Grandi che nella passata legislatura era esponente di Viva Ravenna e oggi siete nei banchi di Fratelli d'Italia per cui è stato candidato sindaco: «Politicamente siamo fratelli, abbiamo creato insieme Viva Ravenna. Mi sono consultato anche con lui e c'è stata comprensione immediata». Donati promette che non sparirà: «Mi faccio di lato, ma resto a disposizione per Viva Ravenna e per il centrodestra, qualora possa essere utile la mia competenza. Non ho vinto la lotteria e non sto scappando all'estero, mi potrete trovare tutti in albergo tutti i giorni».



Claudio Fiocco ha 63 anni, è in pensione dopo il lavoro come responsabile acquisti di una delle aziende che lavoravano nel perimetro del petrolchimico e in passato è già stato consigliere comunale con Forza Italia. Si è avvicinato a Viva Ravenna in occasione della campagna elettorale per le regionali del 2024 dove si candidò con la lista di Ugolini: «In quel periodo ci siamo conosciuti – spiega Donati – e gli proposi di dare una mano con Viva Ravenna». **(and.a.)**

Linea Rosa RA 0544.216316 393 4374971 LUN 9-15 | VEN 13-19
Demetra LUGO 0545.27168
Sos Donna FAENZA 0546.22060
Per gli uomini violenti, aiuto psicologico "Muoviti" al 327.46.21.965

MILANO MARITTIMA

La Lega prova a costruire la generazione leghista del futuro Tre giorni di incontri e feste

Negli spazi del resort di lusso Mare Pineta dal 26 giugno un weekend con i big del Carroccio
Chiusura con l'intervista di Cruciani a Salvini



La Lega si ritrova a Milano Marittima con i big nazionali del partito per una tre giorni che punta a coltivare una nuova generazione di leghisti. Dal 26 al 28 giugno negli spazi dell'hotel Mare Pineta ci sarà spazio per idee e confronti politici, ma anche momenti conviviali di svago sulla spiaggia con musica intrattenimento negli spazi del resort di lusso.

Il momento clou sarà anche l'evento conclusivo, in programma alle 12 del 28 giugno: Giuseppe Cruciani, noto conduttore radiofonico de La Zanzara (Radio24), intervisterà Matteo Salvini, segretario del Carroccio.

Nella giornata di sabato è prevista la presenza di Alberto Stefani (presidente del Veneto), Michele Criscitiello (direttore di Sportitalia) e Giuseppe Valditara (ministro dell'Istruzione).

La partecipazione agli eventi è a pagamento: il sito dell'iniziativa propone pacchetti da 150 euro che comprendono l'alloggio e i pasti.

La zona cervese, quindi, si conferma ancora terra prediletta dalla Lega che da tempo organizza in agosto la festa della sezione Romagna.

AGENDA

"Voci dai Cippi", a Mezzano tra la Resistenza e le guerre di oggi

Dare voce alla pietra, trasformare il freddo marmo dei monumenti partigiani in una narrazione viva, collettiva e, purtroppo, tragicamente attuale. È questo l'obiettivo di "Voci dai Cippi", l'evento che si terrà giovedì 25 giugno alle 21.15 in piazza John Lennon, a Mezzano, all'arena del Giardino "Camilla Ravera". Il cuore della serata sarà un recital a più voci guidato da Caterina Marchetti, Tania Eviani, Gianluigi Tartaull e Cesare Albertano, con l'accompagnamento musicale - che fa da contrappunto ai testi - di Simone Ricci, Marco Baldini e Daniele Pollio. Il sottotitolo del recital "Se dovessi morire... fa almeno che sia un racconto" evoca un ponte ideale tra la Resistenza italiana e le tragedie delle numerose guerre di oppressione contemporanee e nasce dalla riflessione del gruppo partendo dai toccanti versi della poesia di Refaat Alareer, il poeta, accademico e attivista palestinese ucciso a Gaza, insieme a 7 membri della sua famiglia, sotto i bombardamenti israeliani, nel dicembre del 2023.

Alla Casa del Popolo di Faenza "Versi di donne alleate e cobelligeranti"

Venerdì 26 giugno, alle ore 19, la Riunione Cattolica "E. Torricelli" ospita nei locali della Casa del Popolo a Faenza l'incontro con Enio Iezzi, autore del volume "Versi di donne alleate e cobelligeranti". Si tratta dell'antologia poetica internazionale dedicata alle autrici del secondo conflitto mondiale. Durante la serata sono previste letture dell'attrice Emanuela Ancarani (Filodrammatica "Berton") e l'esibizione canora a cappella di Rita Ballardini.

Al circolo Arci Prometeo si gioca per riflettere su conflitti e diritti civili

Giovedì 25 giugno il circolo Prometeo Arci di Faenza ospita "Talk&Play", una serata che utilizza il gioco di ruolo come strumento di confronto su temi di grande attualità, come i conflitti e i diritti civili. L'iniziativa prevede incontri con gli autori e sessioni di gioco dedicate a titoli come "Trincea 1917", "Stonewall 1969: A War Story" e "This War of Mine". Il programma inizia alle 20.15 con il ritrovo, seguito dal dialogo con gli autori e dalle attività ludiche. La partecipazione è gratuita, con prenotazione obbligatoria.

Al Mercato Coperto tra psichiatria e diritti umani

Fino al 28 giugno il mercato coperto di Ravenna ospita la mostra documentario-fotografica "Psichiatria e Diritti Umani", un percorso tra documenti, immagini e filmati che ripercorre la storia della psichiatria dal Settecento ai giorni nostri, affrontando il tema del rapporto tra salute mentale e diritti fondamentali. Particolare attenzione è dedicata ai manicomi italiani del periodo successivo alla Legge Basaglia, attraverso una rassegna di fotografie d'archivio raccolte in 15 totem espositivi. L'ingresso è libero e gratuito. In programma anche l'inaugurazione il 25 giugno alle 11 e una conferenza sul tema delle riforme psichiatriche alle 18 dello stesso giorno.

Marco Mancini a Punta Marina parla di geopolitica mondiale

Sabato 27 giugno al centro velico di Punta Marina dalle 19 è in programma un incontro con Marco Mancini, ex agente del Sismi, sulla situazione geopolitica mondiale.

NOMINE

Isola confermato presidente dell'Unione Faentina Ecco tutte le deleghe dei vari sindaci

La giunta dell'Unione della Romagna Faentina ha rinnovato i propri vertici confermando all'unanimità Massimo Isola, sindaco di Faenza, nel ruolo di presidente dell'Unione, e Luca Della Godenza, sindaco di Castel Bolognese, in quello di vicepresidente. L'elezione si inserisce nel percorso di rinnovo degli organi istituzionali conseguente alla conclusione del precedente mandato amministrativo del Comune di Faenza e alla successiva riconferma di Isola.
Nel corso della seduta sono state inoltre formalizzate le deleghe ai componenti della giunta, confermando sostanzialmente l'assetto organizzativo già adottato nel precedente mandato. A Isola le deleghe per Attività istituzionali e legali, Protezione Civile, Sanità, Organismi partecipati, Personale e Organizzazione, Sicurezza idrogeologica. Il vicepresidente Della Godenza si incaricherà delle competenze su Bilancio, Tributi, Patrimonio, Programmazione, Pianificazione strategica, Innovazione trasformativa e Smart City, Sistemi informativi, Comunicazione, Urbanistica e Territorio, Polizia Locale e Sicurezza, Viabilità e Mobilità pubblica. Alla sindaca di Solarolo Maria Diletta Beltrani saranno affidate le deleghe a Sport, Cultura, Politiche europee, Gemellaggi, Demografia e Statistica, Associazionismo, Servizi ambientali e Verde urbano, mentre la Sindaca di Riolo Terme Federica Malavolti seguirà Turismo, Politiche di genere, Politiche abitative, Politiche per l'integrazione, Parchi, Servizi educativi e Istruzione, Servizi sociali, Partecipazione e Politiche giovanili. Il sindaco di Brisighella Massimiliano Pederzoli seguirà Attività produttive, Politiche agricole e Risorse idriche, mentre al sindaco di Casola Valsenio Maurizio Nati faranno capo Lavori pubblici, Politiche forestali, Politiche per la montagna e Demanio.



Liberty Café RISTORANTE PIZZERIA
Specialità
CARNE - PESCE - PIZZA
PREZZI CONTENUTI - PORZIONI GENEROSE
APERTO TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA - ANCHE ASPORTO
Veranda estiva sulla via di passeggio di PUNTA MARINA TERME
V.le dei Navigatori 57
Tel. 320 1827107 - 327 63 06 508

BILANCI/1

Copura supera i 111 milioni e “regala” una mensilità aggiuntiva ai soci lavoratori

La storica cooperativa di pulizie e sanificazioni può contare su oltre 1.200 dipendenti



Il Gruppo Copura archivia il 2025 con risultati in crescita e conferma il proprio percorso di sviluppo nei settori delle pulizie e sanificazioni, della logistica sanitaria, dei servizi ambientali, dell’energia e delle manutenzioni. L’assemblea dei soci ha approvato il bilancio consolidato, che comprende anche la controllata Kineo Energy & Facility e le altre società del gruppo. Il valore della produzione consolidato supera i 111 milioni di euro, in aumento rispetto ai 104 milioni registrati nel 2024, mentre l’utile netto si attesta a 7,9 milioni di euro. In crescita anche il patrimonio netto consolidato, che raggiunge i 136,7 milioni di euro, oltre sei milioni in più rispetto all’esercizio precedente. Le disponibilità liquide superano invece i 12 milioni di euro.

Tra i principali contributi alla crescita del gruppo figura Kineo Energy & Facility, società attiva nei settori dell’energia e delle manutenzioni, che nel 2025 ha sviluppato un fatturato superiore a 61 milioni di euro.

Sul fronte occupazionale, le società comprese nel perimetro di consolidamento impiegano complessivamente 1.608 lavoratori. La sola Copura conta una media di 1.245 dipendenti e mantiene una forte base sociale, considerata uno degli elementi distintivi della cooperativa.

L’esercizio appena concluso - dicono dall’azienda - si è svolto in un contesto economico caratterizzato dall’aumento dei costi del lavoro e delle forniture, dalla difficoltà di trasferire integralmente tali rincari nei contratti in essere e da una crescente competitività nelle gare pubbliche. Nonostante questo scenario, il gruppo ha mantenuto risultati economici positivi e un equilibrio finanziario definito «particolarmente solido».

L’assemblea ha inoltre deliberato l’attribuzione del ristorno ai soci lavoratori per l’esercizio 2025. Secondo la cooperativa, il beneficio economico, calcolato sull’effettivo impegno orario, risulta paragonabile a una mensilità aggiuntiva e rappresenta una misura di sostegno concreto ai lavoratori del comparto delle pulizie e della sanificazione.

«Il 2025 è stato un anno importante per il nostro gruppo, pur in un contesto economico e competitivo complesso – commenta il presidente Corrado Pirazzini ***(nella foto)*** –. Siamo riusciti a consolidare ulteriormente la nostra struttura patrimoniale e finanziaria, mantenendo la capacità di generare valore per soci, lavoratori e territori. I risultati approvati dall’assemblea confermano la validità del percorso intrapreso e ci permettono di guardare al futuro con fiducia».

Per il direttore generale Fabio Farina, «l’aumento del fatturato consolidato e la crescita delle attività del gruppo testimoniano la capacità di Copura di evolvere e cogliere nuove opportunità di mercato. Continueremo a investire nell’innovazione dei servizi, nell’efficienza organizzativa e nella valorizzazione delle persone che rappresentano il principale patrimonio della cooperativa».

AUTOMOTIVE

Vulcaflex, da Cotignola all’America: apre uno stabilimento in Alabama, investimento da 70 milioni di dollari

La ditta Vulcaflex di Cotignola aprirà un nuovo stabilimento produttivo ad Auburn, in Alabama (Stati Uniti). L’investimento previsto dalla storica realtà italiana, leader nella produzione di ecopelle per il settore automotive, è di oltre 37 milioni di dollari in macchinari per complessivi 70 milioni di dollari, considerando la costruzione del sito produttivo, e porterà alla creazione di circa 130 nuovi posti di lavoro sul territorio statunitense. La partenza dello stabilimento prevista nel quarto trimestre 2027.

La decisione di investire negli Stati Uniti nasce per mantenere e rafforzare le quote di mercato in Nord America, oggi area cruciale per il settore automotive, e creare le basi per uno sviluppo sostenibile in Europa nei prossimi cinque anni.

La scelta di Auburn è il risultato di un lungo processo di analisi iniziato nel 2024, sviluppato in collaborazione con le autorità locali e gli enti di sviluppo economico dello Stato dell’Alabama. Il nuovo sito sorgerà all’interno del Technology Park West, un’area industriale ad alto contenuto tecnologico, che offrirà le condizioni ideali per sostenere la crescita industriale e l’innovazione del gruppo.

«L’avvio di un impianto produttivo in Alabama – ha dichiarato Roberto Bozzi, amministratore delegato di Vulcaflex – rappresenta una scelta industriale determinante che ci permetterà di produrre localmente materiali per sedili, portiere e plance per servire l’intera industria automotive in Stati Uniti, Canada e Messico».

BILANCI/2

In leggero calo le merci movimentate e l’utile, ma Sapir può festeggiare la performance di Tcr: container a +13%

Il consolidato del gruppo portuale è positivo: il patrimonio netto sale a quasi 136 milioni di euro

Bilancio 2025 positivo per Sapir, la società a capitale misto pubblico-privato che gestisce uno dei principali poli logistici e terminalistici del porto di Ravenna. L’assemblea dei soci ha approvato il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre scorso, confermando una situazione economica e patrimoniale solida nonostante un contesto internazionale ancora caratterizzato da incertezze e tensioni sui mercati. La capogruppo chiude l’anno con un utile di esercizio pari a 2,99 milioni di euro (nel 2024 superava i 3,1 milioni), mentre il bilancio consolidato del gruppo registra un valore della produzione di 78,17 milioni di euro, in crescita rispetto ai 74,34 milioni del 2024. L’utile netto di pertinenza del gruppo raggiunge i 4,77 milioni di euro (un anno fa era di 4,44 milioni). In aumento anche il patrimonio netto consolidato, che passa da 134,3 a quasi 136 milioni di euro, confermando la solidità finanziaria della società.

Sul fronte operativo, i terminal gestiti da Sapir e dalla controllata Terminal Nord hanno movimentato complessivamente 3,55 milioni di tonnellate di merci varie e prodotti liquidi (in leggero calo rispetto ai 3,6 milioni dell’anno precedente). Tra i risultati più significativi emerge la performance di Tcr (Terminal Container Ravenna), che ha chiuso il 2025 con un utile netto di 4,67 milioni di euro e una movimentazione di 199.004 teu, pari a una crescita del 12,7% rispetto all’anno precedente.

Numeri che, secondo il presidente Riccardo Sabadini, confermano la validità delle scelte strategiche adottate dal gruppo negli ultimi anni. «I risultati ottenuti rappresentano un chiaro segno della qualità dell’operato di Sapir e consegnano alla società una considerevole prospettiva economica», sottolinea Sabadini, evidenziando anche il contributo fornito da Tcr alla crescita complessiva del gruppo. Lo sguardo è ora rivolto alle opportunità legate all’avanzamento del progetto Hub Portuale di Ravenna. Secondo il presidente, gli interventi infrastrutturali in corso potranno aprire nuove prospettive di sviluppo per Sapir.

BILANCI/3

SERVIZI PER ANZIANI E FRAGILI: ASSCOR HA CHIUSO IL 2025 CON OLTRE 26 MILIONI DI EURO DI VALORE DELLA PRODUZIONE

La coop dà lavoro a 588 persone (9 su 10 sono donne)

Bilancio positivo per Asscor, la cooperativa sociale del sistema Solco Ravenna attiva nei servizi di assistenza alle persone fragili. L’assemblea dei soci ha approvato il consuntivo 2025, che si chiude con un valore della produzione superiore ai 26 milioni di euro, confermando la solidità dell’organizzazione nonostante un anno caratterizzato dall’aumento dei costi del lavoro e dalla carenza di personale nel settore socio-assistenziale. Nel corso dell’assemblea è stato inoltre rinnovato il Consiglio di amministrazione, che ha confermato alla presidenza Loredana Miceli.

Asscor gestisce 11 case residenza e comunità alloggio, nove centri diurni, tre centri socio-riabilitativi per la disabilità, una struttura residenziale per persone con problematiche psichiatriche, oltre ai servizi domiciliari per i comuni di Ravenna, Cervia e Russi. A questi si aggiungono le attività di assistenza privata offerte attraverso il marchio “Bottega dei servizi”. La cooperativa dà lavoro a 588 persone, di cui 367 socie e soci, con una presenza femminile pari al 90% dell’organico. Nel corso del 2025 sono state erogate complessivamente 781.474 ore di assistenza, un dato che restituisce la dimensione dell’attività svolta sul territorio provinciale.

«Abbiamo chiuso il 2025 in positivo nonostante sia stato un anno segnato da una forte complessità gestionale», commenta la presidente Loredana Miceli, che evidenzia in particolare l’impatto degli aumenti contrattuali sul costo del lavoro e la necessità di un confronto costante con gli enti committenti per garantire il riconoscimento economico dei servizi erogati. Tra le criticità emerse resta centrale la difficoltà nel reperire nuovo personale qualificato, una problematica che interessa l’intero comparto socio-sanitario.



Proprio per sostenere lavoratrici e lavoratori, Asscor ha investito nel 2025 circa 80mila euro in misure di welfare aziendale, tra contributi economici, accordi per finanziamenti agevolati e convenzioni con attività commerciali del territorio. Particolare attenzione è stata dedicata anche alla formazione professionale, con oltre 4.300 ore di corsi erogate e l’organizzazione di due percorsi gratuiti da mille ore per la qualifica di operatore socio-sanitario (Oss).

L’assemblea ha infine salutato il direttore Fausto Maresi, che ha concluso il proprio incarico passando il testimone a Gianni Belletti.

CONAD SUPERSTORE

GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

Conad Superstore: da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30

SEGUICI SU

CONAD

LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

Conad: da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00

PRODOTTO ITALIANO



PESCHE TABACCHIERA CONAD PERCORSO QUALITÀ
confezione 1 kg

3,19 €

PRODOTTO ITALIANO



FAGIOLINI CONAD PERCORSO QUALITÀ
confezione 500 g

1,40 €
€/kg 2,80



ANGURIE

0,69 €
al kg



INSALATA GRAN MIX CONAD PERCORSO QUALITÀ
125 g

1,00 €
€/kg 8,00



INSALATA DI MARE

29,90 €
al kg

CARNE ITALIANA



PETTO DI POLLO ARROSTO CONAD PERCORSO QUALITÀ

19,90 €
al kg



LE BRIE PAYSAN BRETON

9,90 €
al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI&DINTORNI CONAD



SQUACQUERONE DI ROMAGNA DOP SAPORI&DINTORNI CONAD

9,90 €
al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI&DINTORNI CONAD



FORMAGGIO ASIAGO DOP SAPORI&DINTORNI CONAD

10,90 €
al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI&DINTORNI CONAD



SPECK ALTO ADIGE IGP SAPORI&DINTORNI CONAD

17,90 €
al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI&DINTORNI CONAD



Stagionatura minima 14 mesi!

CULATTA EMILIA SAPORI&DINTORNI CONAD
stagionatura minima 14 mesi

30,90 €
al kg



FETTINE SCELTE DI BOVINO ADULTO CONAD PERCORSO QUALITÀ

17,90 €
al kg



FIORENTINA CON OSSO DI BOVINO ADULTO CONAD PERCORSO QUALITÀ

18,90 €
al kg



MACINATO SCELTO DI BOVINO ADULTO CONAD PERCORSO QUALITÀ

11,90 €
al kg



POLPA EXTRA IN SVIZZERE DI BOVINO ADULTO CONAD PERCORSO QUALITÀ

12,90 €
al kg



CODE DI ROSPO FRESCHE

19,90 €
al kg



CAPPESANTE ATLANTICHE FRESCHE 1/2 GUSCIO

14,90 €
al kg

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 25 GIUGNO A MERCOLEDÌ 1°LUGLIO 2026

NON SOLO CALCIO/1

Un Pallone d'Oro per il Ravenna: Ronaldinho giocherà in serie C

Ingaggiato il 46enne campione del mondo nel 2002 che aveva chiuso la carriera undici anni fa
Non andrà in ritiro, ma sarà alla presentazione della squadra. Il brand del brasiliano fornirà le divise

Uno dei giocatori più forti al mondo nella storia recente del calcio farà parte della rosa di calciatori con cui il **Ravenna Fc** affronterà il prossimo campionato di serie C, la terza categoria italiana. La squadra giallorossa ha ingaggiato **Ronaldinho**. Il 46enne attaccante brasiliano, campione del mondo nel 2002 e Pallone d'Oro nel 2005, ha smesso di giocare undici anni fa. Con il Ravenna farà almeno una partita in campionato, sicuramente in casa, e l'obiettivo dichiarato è segnare l'ultimo gol di una carriera che, secondo le statistiche di Wikipedia, ne conta già 299.

Ronaldinho non sarà presente al raduno della squadra l'8 luglio al centro sportivo di Glorie e non farà il ritiro precampionato sulle colline di Acquapartita (Forlì-Cesena), ma il presidente del Ravenna, Ignazio Cipriani, ha annunciato che parteciperà alla presentazione della squadra in calendario **il 21 agosto** (il 23 agosto prima giornata di campionato, calendario non ancora definito). Negli ultimi due anni, da quando è iniziata l'era Cipriani, la presentazione si è svolta in piazza del Popolo a Ravenna.

Da quanto appreso negli ultimi giorni, il brasiliano diventerà anche **azionista del club**, ma al momento la società non ha fornito dettagli economici su questo accordo. «Il mio obiettivo non è economico – ha detto il presidente Ignazio Cipriani alla *Gazzetta dello Sport* –. La scelta di Ronaldinho nasce dai sentimenti, vogliamo fare appassionare i ragazzi della zona a questo sport e ai colori del Ravenna, sapendo bene che questa notizia ha avuto una risonanza internazionale e che adesso il nome della nostra squadra è sulla bocca di tutti».

Nel comunicato con cui è stato annunciato il tesseramento, il Ravenna parla di "un progetto che va ben oltre il campo da gioco, posizionandosi all'intersezione tra calcio, cultura e creatività, con l'obiettivo di raccontare l'espressione contemporanea dell'identità italiana nel mondo". Più che "ben oltre il campo di gioco", forse sarebbe corretto dire che il matrimonio Ravenna-Dinho non ha nulla a che fare con il calcio giocato. Se si guarda alle ricadute sul fronte strettamente sportivo, appare chiaro a chiunque che non siamo di fronte a un'operazione di calciomercato che avrà effetti diretti sulle possibilità della squadra di salire in serie B. Proprio in questi giorni in cui si disputa il Mondiale dall'altra parte dell'Oceano, è facile ricordare l'inglese Peter Shilton, il portiere che subì "la mano de dios" di Maradona nel 1986, che giocò l'ultima partita all'età di 47 anni, 8 mesi e 14 giorni. Ma non potrà essere il 46enne Ronaldinho il giocatore della promozione. I vertici societari del Ravenna auspicano che possa contribuire di riflesso all'obiettivo promozione, il prossimo passo necessario verso la serie A cui punta il gruppo Cipriani. L'eco davvero mondiale che sta suscitando la notizia si dovrebbe tradurre in vantaggi economici per il club (al netto di quanto davvero investirà Ronaldinho) che a cascata renderanno la società sempre più ambiziosa. Senza considerare che se già c'era la fila (o quasi) per venire a Ravenna, di certo la piazza sarà ancora più attrattiva per giocatori top della categoria, quelli che poi dovranno fornire più di un gol e una presenza. Un esempio dell'effetto Dinho arriva dai social, terreno sempre più importante per monetizzare. Il **profilo Instagram** del Ravenna in una settimana è passato da 24mila a 41mila follower. Un altro aiuto dall'ex Milan (2008-2011) potrebbe arrivare con il merchandising. In concomitanza con l'annuncio dell'ingaggio, a Miami il 23 giugno il Ravenna Fc ha presentato una **nuova maglia** per la prossima stagione, realizzata sotto la direzione artistica del creativo italiano Giorgio Mallone con il marchio tecnico **R10** lanciato da Ronaldino, in stile Michael Jordan: "Sarà la divisa ufficiale del Ravenna, compresa quella che Ronaldinho indosserà quando scenderà in campo con i colori del club". La maglia è già disponibile nello store online a 129 euro. Calcolatrice alla mano, facciamo un giochino tra il serio e il faceto: nella scorsa stagione il Ravenna ha speso in totale 4,7 milioni di euro per gli ingaggi che corrispondono all'incasso di 36.500 magliette, che corrispondono allo 0,05 percento degli 80 milioni di follower di Dinho su Instagram.



Al massimo 23 nomi nella rosa stagionale

Nel prossimo campionato le squadre di serie C possono iscrivere fino ad un massimo di 23 calciatori con status di professionisti o aspiranti professionisti, di qualsiasi età. I nati dopo l'1 gennaio 2004 possono essere inseriti nella lista giovani, ma solo se giocatori tesserati da almeno due stagioni nel club e con presenze nel settore giovanile giallorosso. Dovranno essere almeno sei i calciatori in questa lista, che cresceranno ad un minimo di sette il prossimo anno e a otto per la stagione 2028-2029. La lista dei 23 è modificabile solamente a calciomercato aperto, sia nella fase estiva che in quella invernale, mentre la lista del settore giovanile è sempre aperta.

DR. MATTEO FORLINI OCULISTA

LE AZIENDE INFORMANO

Quando le eccellenze si incontrano: Forlini Silver Partner del Ravenna Fc



Da sinistra: Paolo Scocco, Stefano Okaka, Matteo Forlini, Matteo Mandorlini, Davide Mandorlini



Nato a Ravenna, figlio dell'oculista Cesare Forlini, il **dottor Matteo Forlini** è un medico chirurgo oculista specializzato nel trattamento delle malattie della retina, in chirurgia vitreoretinica e traumatologia oculare, ma si occupa anche della chirurgia della cataratta e chirurgia refrattiva con laser ad eccimeri per la correzione di difetti visivi come la miopia, ipermetropia e astigmatismo. Eccellenza internazionale in campo oftalmologico, è autore e coautore di numerose pubblicazioni scientifiche su riviste di tutto il mondo. Oltre allo **Studio Forlini** situato in **viale Randi 43 a Ravenna**, esercita la sua professione in altri centri, visitando e operando anche presso la Clinica Cidiemme e Clinica San Francesco a Ravenna, il Centro Medico Imolese a **Imola**, il Poliambulatorio Astrea a **Faenza**, la Clinica Sol et Salus a **Rimini**, la Clinica Montanari a **Morciano di Romagna** e il Centro San Pellegrino a **Pesaro**. È anche consulente per la chirurgica vitreoretinica presso l'Ospedale di Stato di **San Marino**.
Già dal 2024 è entrato a far parte della famiglia giallorossa diventando **Silver Partner del Ravenna Football Club**, portando con sé un contributo importante a livello di visibilità e supporto alla comunità di tifosi ravennati. Il suo approccio professionale e l'attenzione al dettaglio si allineano perfettamente con i valori del club, impegnato a offrire sempre il meglio ai propri tifosi e alla città di Ravenna.
Da anni punto di riferimento per la salute visiva, rappresenta così un partner fondamentale per il Ravenna Fc. www.matteoforlini.com



Il presidente del Ravenna Football Club Ignazio Cipriani insieme al Dr. Matteo Forlini

Dr. Matteo Forlini
OCULISTA
Medico Chirurgo - RAVENNA - 0544 / 270385

NON SOLO CALCIO/2

La maglietta indossata da Bobo Vieri, Elisabetta Canalis in tribuna e la partita di padel con Nole Djokovic

Da quando è iniziata l'era Cipriani la strategia di comunicazione punta alla viralità sui social grazie ai contatti con i vip per dare visibilità al marchio


Il presidente Cipriani con Ronaldinho alla presentazione a Miami (a sinistra il dg Scocco, a destra il designer Giorgio Mallone)

L'ingaggio di Ronaldinho è l'apice (per ora?) di una strategia di comunicazione e marketing del Ravenna Fc che si è vista sin dalle prime battute dell'era Cipriani iniziata nell'estate 2024. La sintesi è semplice: sfruttare i contatti costruiti dai ristoranti e dagli affari del gruppo Cipriani nel mondo del cosiddetto *jet set* per aumentare la visibilità del marchio giallorosso e del nome Ravenna grazie alla notorietà di personaggi che possono diventare virali nel mondo dei social.

La mossa più frequente è stata far indossare la maglietta da gioco della squadra a diversi vip per fare una foto, in compagnia del presidente o da soli, e passare all'incasso dei like. È successo con lo stesso Ronaldinho a settembre a Parigi. In precedenza, era toccato all'ex interista Vieri che a Ravenna giocò nel 1993-94, a Ronaldo il Fenomeno, alla pallavolista Paola Egonu, alla modella e conduttrice Elisabetta Canalis. Quest'ultima è stata anche ospite sugli spalti dello stadio Benelli lo scorso novembre in occasione di Ravenna-Gubbio. Prima dell'ex velina nella tribuna vip del Benelli a gennaio 2025 si erano visti Flavio Briatore e Marco Borriello addirittura per Ravenna-Pistoiese di serie D.

Degno di nota anche il quartetto che ha giocato a padel a novembre 2024 a Doha sui campi della Qatar Airways, in vista del Gran Premio di Formula 1: Ignazio Cipriani, Novak Djokovic (24 Slam), Badr Mohammed Al-Meer (Ceo di Qatar Airways) e Nasser Al-Khelaïfi (presidente del Psg). Con quest'ultimo Cipriani ha posato anche accanto alla Coppa Campioni in occasione delle ultime due vittorie.

A proposito di padel e marketing: da pochi giorni il Ravenna ha annunciato la collaborazione con Heroe's, brand italiano riconosciuto a livello internazionale nel mondo degli sport di racchetta, che ha curato la progettazione e la realizzazione delle esclusive racchette da padel marcate "Ravenna by Cipriani". La stessa linea Ravenna by Cipriani e lo stesso designer Giorgio Mallone hanno creato anche alcuni capi di abbigliamento in edizione limitata, distribuiti attraverso una selezione di top retailer internazionali e i canali proprietari Cipriani. Alla presentazione dei capi, a Milano, c'erano l'ex portiere Francesco Toldo (al Ravenna nel 1992-1993) e il presidente dell'Inter Giuseppe Marotta (dg del Ravenna dal 1993 al 1995).

IMMOBILIARE

CIPRIANI VUOLE FARE ANCHE UN NUOVO STADIO CON HOTEL

Intanto sono partiti i lavori al Benelli, da gennaio 1.350 posti in più

Allo stadio Benelli di Ravenna sono partiti, il 22 giugno e non a maggio come era previsto, i lavori per la demolizione degli spalti nel settore Distinti, chiusi da molti anni, e la costruzione di una nuova tribuna da 1.350 posti per portare la capienza complessiva dell'impianto a 6.345 posti. Secondo le tempistiche fornite dal sindaco Alessandro Barattoni il 18 giugno, rispondendo a un question time della Pigna in consiglio comunale, i nuovi spazi saranno pronti a gennaio 2027. Il costo complessivo è un milione di euro, compreso il rifacimento del manto erboso che sarà fatto nell'estate 2027. Solo a quel punto si ragionerà di un ulteriore ampliamento dei Distinti con altri duemila posti circa.

Per il prossimo gennaio, inoltre, dovrebbe essere pronta anche la riqualificazione del centro sportivo di Fosso Ghiaia che diventerebbe il centro nevralgico del settore giovanile.

Dello stadio ha parlato il presidente del Ravenna, Ignazio Cipriani, in una intervista dei giorni scorsi alla *Gazzetta dello Sport*: «Stiamo ultimando i lavori di ristrutturazione del Benelli, ma vorremmo costruirne uno nuovo con uffici e un Hotel Cipriani». Finora la società non aveva mai espresso intenzioni immobiliari.



futura
pizzeria romagnola con menù stagionale
Scopri il menù stagionale
via Mazzini, 41 — Ravenna
Tel. 0544 169 63 72
da martedì a sabato PRANZO 12 — 15
CENA 19 — 23 (chiuso domenica e lunedì)


UN RITRATTO

Dai dribbling ai cani fino a diventare campione di tutto Fuori dal campo la paura di guidare e il carcere

"Gaucho" fu il primo soprannome del 46enne Ronaldinho. Nel 2003 sfumò il passaggio al Manchester United per colpa della pioggia e gli inglesi presero Cristiano Ronaldo. Nel 2011 la laurea honoris causa



Ronaldo de Assis Moreira è nato a Porto Alegre il 21 marzo 1980. Le foto di queste pagine vengono dal profilo Facebook del giocatore

Il nome esatto completo è **Ronaldo de Assis Moreira, nato il 21 marzo 1980 a Porto Alegre**, città da 1,5 milioni di abitanti in Brasile. Tirando pedate al pallone è diventato noto in tutto il mondo semplicemente con il diminutivo "Ronaldinho". Nel calcio ha vinto tutto a livello individuale, tutto con i club e tutto con la nazionale: tra il 1998 e il 2015 ha giocato 796 partite segnando 299 gol (fonte Wikipedia).

SOPRANNOMI

All'inizio veniva chiamato *Gaucho* (soprannome che gli è rimasto anche in seguito) che indica l'abitante dello Stato brasiliano del Rio Grande do Sul dove si trova Porto Alegre. Storicamente, il termine definisce i mandriani di bestiame delle praterie della Pampa sudamericana (che si estende tra Brasile, Argentina e Uruguay) ed è diventato sinonimo di fierezza, legame con la terra e tradizioni equestri. Ad affibbiargli il nomignolo è stato uno dei più famosi telecronisti brasiliani, che all'epoca chiamava invece "Ronaldinho" il futuro Fenomeno Luiz Nazario da Lima, per distinguerlo da un altro Ronaldo ancora, questa volta un portiere.

LA FAMIGLIA

Il padre Joao da Silva Moreira è stato un centrocampista dilettante. Durante la settimana lavorava come fattorino e poi come saldatore di ferro al cantiere navale, nel weekend racimolava qualche soldo in più come steward allo stadio del Gremio, la squadra di Porto Alegre. La madre Dona Miguelina Elói Assis dos Santos era una venditrice di cosmetici e poi un'infermiera. La famiglia, composta anche dai fratelli maggiori Roberto e Deisy, non era poverissima ma viveva in una casa di legno nel barrio Vila Nova. Fu un notevole miglioramento di condizioni il trasferimento in una villa nel quartiere di Guaruja messa a disposizione proprio dal Gremio che credeva nei due fratelli. Ma nella piscina di quella villa morì il padre all'età di 42 anni.

ALLENAMENTI CON I CANI

Il dribbling è stato uno dei pezzi più pregiati del repertorio di Ronaldinho. Raccontò che da piccolo giocava a scartare i cani. Il primo allenatore è stato il fratello maggiore, costretto a interrompere prematuramente la sua carriera per un infortunio al ginocchio.

I DEBUTTI DA PRO E IN NAZIONALE

La carriera professionistica cominciò all'età di 17 anni con il Gremio con cui debuttò in Copa Libertadores nel 1998. Un anno più tardi l'esordio in nazionale contro la Lettonia e in quel 1999 vinse la Copa América.

DA PARIGI AL MONDO

L'ingresso nel calcio europeo passa dalla Francia. Nell'estate 2001 arriva al Paris Saint-Germain. In due stagioni nessun trofeo con i parigini che non erano ancora la corazzata finanziata dall'emiro Nasser Ghanim Tubir Al-Khelaifi. Nel periodo francese, però, per Ronaldinho arrivò la consacrazione definitiva sul palcoscenico internazionale: a 22 anni si ritrovò titolare in un Brasile fortissimo, allenato Luiz Felipe Scolari e guidato da Ronaldo, Rivaldo, Cafu e Roberto Carlos, che vinse a mani basse il Mondiale 2002 in Corea e Giappone, imponendosi in tutte le 7 partite del torneo. Dinho segnò un gol e fu espulso nei quarti. Nello stesso 2002 il Ravenna vinse l'Eccellenza, dove era piombato dopo il fallimento societario di un anno prima, e raggiunse la serie D, quinta serie nazionale.

IN CATALOGNA

Nell'estate 2003 altra svolta. Un Barcellona che non vinceva niente da quattro stagioni, acquista Dinho per 30 milioni di euro: 94 gol e 71 assist in cinque anni per vincere due campionati, una Champions League (la seconda della storia blaugrana), due Supercoppe spagnole.

LA PIOGGIA RATTRISTA

Nel periodo del passaggio al Barcellona, il brasiliano è stato molto vicino al Manchester United. A raccontarlo è stato Quinton Fortune, ex calciatore dei Red Devils. «Ronaldinho venne a Manchester per firmare, ma quel giorno pioveva e si notò fin dal primo momento che la città non gli piaceva. Magari, se fosse venuto un altro giorno, la sua carriera sarebbe pro-





Dal 2001 al 2003 al Paris Saint-Germain

Diluvio di meme: il brasiliano è ovunque E se ora facesse richiesta di risarcimento?

Quanto sarà utile alle sorti del Ravenna Fc è ancora tutto da vedere, ma di sicuro Ronaldinho è già stato una miniera di meme per chiunque abbia un profilo sui social network in città, semplice cittadino o attività commerciale. Basta smanettare un po' con l'intelligenza artificiale e si ottiene una foto più che credibile, almeno per le fattezze, dell'asso brasiliano che fa cose a Ravenna e dintorni, abbracciando ravennati vari. Dalla piadina al chiosco alla birra Ceres al bar, passando per la partita con i giochi da tavolo. La fantasia non ha limiti. Come ha dimostrato lo stesso Ravenna per creare il video promozionale in cui il Benelli è diventato magicamente un impianto da Coppa del Mondo. L'abuso di Ai ha avuto due conseguenze: le (vere) foto di Cipriani e Ronaldinho insieme sono state sommerse da quelle finte, il brasiliano potrebbe chiedere risarcimenti per uso improprio dei suoi diritti di immagine. Impossibile? Il Bbk di Punta Marina si chiama così dopo che il cantante Bb King si lamentà con i gestori...


Con il Barcellona 94 gol e 71 assist in cinque anni: due campionati, una Champions League e due Supercoppe spagnole

seguita a Manchester ». Sfumato Dinho, nella stessa estate 2003 gli inglesi comprarono un 18enne portoghese dello Sporting Lisbona: Cristiano Ronaldo.

PALLONE D'ORO

Il Pallone d'Oro è un premio istituito nel 1956 dalla rivista sportiva francese *France Football*, assegnato annualmente al giocatore che più si è distinto nella stagione sportiva militando in una squadra di un qualsiasi campionato del mondo. Fino al 1994 era riservato a giocatori europei. Ronaldinho lo vinse nel 2005. Finora sono state assegnate 70 edizioni, i vincitori sono stati 47, di cui quattro brasiliani: Ronaldo (1997 e 2002), Rivaldo (1999) e Kakà (2007).

CAMPIONE DI TUTTO TUTT'INSIEME

Il 17 maggio 2006 il Barcellona vinse la seconda Champions League della sua storia (2-1 contro l'Arsenal), il trofeo internazionale più importante del calcio europeo per club. In quel momento il calciatore brasiliano si ritrovo ad essere campione di Spagna, d'Europa, del Sudamerica e del Mondo, giocatore dell'anno della Fifa e Pallone d'Oro in carica. Nessuno c'era mai riuscito prima.

VENTUNO

La stagione 2006-2007 è stata la migliore della carriera per le realizzazioni in campionato: 21 reti nella Liga con i blaugrana. Fu la stessa stagione in cui il Ravenna conquistò la sua ultima promozione in serie B.

UN GIOCOLIERE PER BERLUSCONI

Nell'estate 2008 il Milan si assicura il giocatore, che tanto piace al presidente Silvio Berlusconi, per 21 milioni di euro più bonus. Alla presentazione da star a San Siro il 17 luglio si presentarono 40mila tifosi. In rossonero restò due anni e mezzo, senza lasciare mai il segno veramente.

UNDICI ANNI FA L'ULTIMA DA PRO

L'ultima partita da calciatore professionista di Ronaldinho è stata il 26 settembre 2015 a Rio de Janeiro allo stadio Giornalista Mario Filho, meglio noto come Maracanà, con la maglia del Fluminense per la 28esima giornata del campionato brasiliano di serie A (il giorno dopo il Ravenna pareggiò 0-0 in casa contro l'Imolese nella quinta giornata del campionato di serie D italiana). Davanti a 11.725 spettatori, in un impianto che può contenerne 79mila, il Gaucho partì titolare contro il Goias e venne sostituito all'intervallo. Fu la sua settima presenza: tre giorni dopo annunciò la rescissione del contratto con il Flu.

BUNGA BUNGA

Gli anni della permanenza di Ronaldinho a Milano sono anche quelli del Bunga Bunga ad Arcore, le notti di sesso nella residenza di Silvio Berlusconi cui partecipò anche l'ex consigliera regionale Nicole Minetti che oggi ha 41 anni ed è la compagna di Giuseppe Cipriani, padre del presidente del Ravenna. In tribunale a Milano nel 2012 nel processo Ruby la modella Imane Fadil raccontò che nell'agosto 2010 una giovane modella brasiliana, Iris Berardi, si mise la maglia del Milan e indossò una maschera di Ronaldinho e poi si tolse i vestiti e rimase in perizoma.

SENZA PATENTE

Molti media nazionali riportano la paura di Ronaldinho di guidare. Il brasiliano non ha mai preso la patente. Durante tutta la sua carriera, quando doveva spostarsi personalmente, prendeva il taxi o si faceva scarrozzare da suo cugino Thiago, autista e confidente.

LAUREA E CINEMA

Nell'aprile del 2011 Ronaldinho è stato insignito della laurea honoris causa in Lettere dall'Accademia Brasiliana. Nel 2018 ha recitato nei film "Kickboxer: Retaliation" e "Live It Up".

IL CARCERE

Nel 2020 il Pallone d'Oro ha trascorso il suo 40esimo compleanno in carcere in Paraguay. Dalle pagine del sito *L'Ultimo Uomo* riportiamo la ricostruzione degli eventi. "Il Gaucho e il fratello atterrano all'aeroporto internazionale Silvio Pettirossi di Luque, dove mostrano alla polizia un passaporto paraguayano falso. [...] Ronaldinho e il fratello sostengono di essere stati ingannati: i documenti sarebbero un regalo ricevuto non appena scesi dall'aereo da parte di un imprenditore brasiliano, Wilmondes Sousa Lira, già arrestato. Accusa che Lira scarica su Dalia López, l'organizzatrice degli eventi di beneficenza a cui Ronaldinho avrebbe dovuto partecipare in città, oltre a presentare il suo libro. Non è ancora chiaro perché Ronaldinho e il fratello avrebbero preferito mostrare un passaporto appena ricevuto dal proprietario di un casinò, piuttosto che il proprio documento, anche perché per i cittadini brasiliani in Paraguay basta la carta d'identità".

Andrea Alberizia

E di solito come andate allo stadio?

In auto con i genitori? Con l'amico che ha già la patente? In scooter? A piedi o in bici? O chiedendo un passaggio all'ultimo momento?

Qualunque sia la risposta, perché non farlo in autonomia o ricambiare il favore?

L'estate nelle **Autoscuole Andrea** è già iniziata e vi aspetta con le principali patenti che possono davvero svoltare la vostra mobilità!

PATENTE **A1** – **La patente più tattica che tu possa conseguire!**
La scelta strategica per partire in anticipo con:
- moto fino a 125 cc già a 16 anni;
- Guida Accompagnata a 17 anni;
- nessun esame quiz per la patente B;

Nessun esame per le patenti A2 e A se ottenute step by step! Come?
Solo con 8 ore di guida certificate in autoscuola!

PATENTE **B** – **gioca d'anticipo!**
Vuoi aver la patente a 18 anni? Ti puoi iscrivere fino a 6 mesi prima del compimento della maggiore età. Cogli l'occasione di prepararti adesso visto che sei a casa da scuola o in pausa esami. E se vuoi andare oltre le limitazioni da neopatentato...

PATENTE **BE** – **"Dribla le limitazioni da neopatentato"**
Per abbattere le limitazioni di guida previste per i neopatentati conseguire la patente BE è la soluzione vincente! Puoi dare l'esame lo stesso giorno d'esame della patente B e guidare così auto di qualsiasi potenza.

Quindi come andrai allo stadio? La prossima volta, la risposta potrebbe essere semplice: "passo io!"

INQUADRA IL QR CODE E VISITA IL NOSTRO SITO

320.6067561

OPPURE VIENI A TROVARCI NELLE NOSTRE 4 AUTOSCUOLE DEL GRUPPO

Autoscuole Gruppo Andrea · Autoscuola Alberti · Autoscuola Mameli · Belfiore di Nicla · AUTOSPIV

DIETRO LE QUINTE/1

La metà delle quote del Ravenna fa capo a una holding di cui è impossibile conoscere i soci

Un ex giornalista del Sole 24 Ore ha ricostruito gli intrecci fino alla società registrata nel paradiso fiscale di un'isola del Canale

Il presidente del Ravenna Fc è il 38enne Ignazio Cipriani che è anche titolare del 50 percento delle quote. Dietro l'altro 50 percento, però, c'è un intreccio di società che culmina in una holding che ha sede a Jersey, un'isola di centomila abitanti nel Canale della Manica che assieme alle altre isole del Canale rappresenta gli ultimi resti del ducato di Normandia e fa parte del Baliato di Jersey, una dipendenza della Corona britannica. Chi c'è dentro la holding? Impossibile saperlo.

Il giornalista Angelo Mincuzzi, ex inviato de *Il Sole 24 Ore* ed esperto in inchieste finanziarie, ha provato a ricostruire la rete di società e investitori senza arrivare a completare il puzzle. I dettagli della sua ricerca sono stati pubblicati nei giorni scorsi sul suo sito web.

Per la precisione il Ravenna Football Club è controllato da una società londinese, la Ravenna Fc Holding Ltd, a sua volta posseduta al 50 percento da Cipriani e per il restante 50 percento dalla Black Duck Ai Limited, un fondo che lavora nel mondo dell'intelligenza artificiale e sta utilizzando il Ravenna anche per sperimentare un nuovo uso dell'Ai nello scouting calcistico.

«Dall'analisi dei documenti societari – scrive Mincuzzi – risulta che la Black Duck possiede 34 soci suddivisi in base alle categorie di azioni che posseggono. I soci più importanti sono quelli di categoria A. e sono cinque. Il principale è la società Nevermind Limited, che possiede il maggior numero di azioni. Poi ci sono Michele Attisani, la società italiana Tynk Srl, Mattia Baldassarre (amministratore delegato del Ravenna Fc) e Niccolò Maisto».

La Nevermind è una società immatricolata nel paradiso fiscale di Jersey il 16 maggio 2022. Ma i documenti nel registro delle imprese di Jersey impediscono di sapere chi controlli davvero la società.



Michele Attisani, uno dei fondatori di Black Duck, il fondo che controlla il 50 percento del Ravenna Fc



DIETRO LE QUINTE/2

Dal ristorante Giannino di Milano alle relazioni del club giallorosso: il tessitore Lorenzo Tonetti

Per stessa ammissione di Ignazio Cipriani, nella costruzione del matrimonio Ronaldinho-Ravenna ha avuto un ruolo Lorenzo Tonetti, entrato nell'entourage della società con l'arrivo della nuovo proprietà e oggi indicato come responsabile delle relazioni del club. Tonetti è una figura molto conosciuta nel mondo dello sport e dell'imprenditoria milanese per la sua lunga esperienza alla guida del ristorante Giannino, storico punto d'incontro di dirigenti, calciatori, procuratori e personalità del calcio italiano. Negli anni trascorsi nel celebre locale milanese ha costruito una rete di amicizie e relazioni che si è rivelata preziosa anche nell'attività svolta oggi per il club romagnolo. Tonetti prese Giannino nel 2006 in società con Joseph Ghapios, un ristoratore egiziano, e Kakha Kaladze, difensore georgiano del Milan. Un trio che, a discapito delle aspettative, si avvicinerà al Milan per il legame tra Galliani e Tonetti, uno di famiglia per il Condor poiché socio di una società di catering in cui c'era anche la figlia. Il profilo Instagram di Tonetti è una galleria continua di selfie con i nomi più grossi dello sport e della mondanità.



AMARCORD

PORTO VOLLEY, MORO DI VENEZIA, PAVONI... QUANDO IL NOME DI RAVENNA ARRIVA NEL MONDO

L'operazione Ronaldinho ha replicato i successi di visibilità di altre imprese sportive compiute da Raul Gardini

Tale nonno, tale nipote. L'impresa che riuscì a Raul Gardini all'inizio degli anni '90 è riuscita ora anche a Ignazio Cipriani: portare il nome Ravenna all'attenzione del mondo tramite lo sport.

L'ingaggio di Ronaldinho, di cui parliamo dettagliatamente nelle pagine precedenti, ha avuto una copertura mediatica massiccia. La notorietà dell'ex calciatore (ricordiamo che è fermo dal 2015) è tale da uscire dalle righe del campo di gioco per cui la notizia è stata coperta anche da testate generaliste e non solo sportive.

Qualcosa di simile avvenne con il Porto Volley, quando era alimentato dal sostegno economico di Gardini (nonno paterno di Cipriani): nella prima metà degli anni Novanta la squadra nota come "Messaggero", per motivi di sponsorizzazione, vinse uno scudetto (1991), una Coppa Italia, tre Coppe dei Campioni consecutive (1992-1994), un Campionato mondiale per Club e 2 supercoppe europee. L'equivalente sotto rete del Ronaldinho calcistico furono Karch Kiraly (*nella foto*) e Steve Timmons, con la differenza che i due americani erano atleti nel pieno della loro carriera e non testimonial dello sport. Anche in campo femminile la pallavolo è stata un veicolo di promozione del nome Ravenna: l'Olimpia Teodora fu la squadra degli 11 scudetti di fila.



Raul Gardini riuscì anche in un'altra impresa sportiva: vincere la Louis Vuitton Cup con la barca Moro di Venezia nel 1992. Gli italiani si ritrovarono davanti alla tv in piena notte per seguire le regate nel mare della California e all'improvviso per tutti era normale parlare di strambate. Un po' come oggi non mancano esperti dell'elastico di Dinho o di quanto fosse voluta la punizione ai quarti del Mondiale 2002 contro l'Inghilterra.

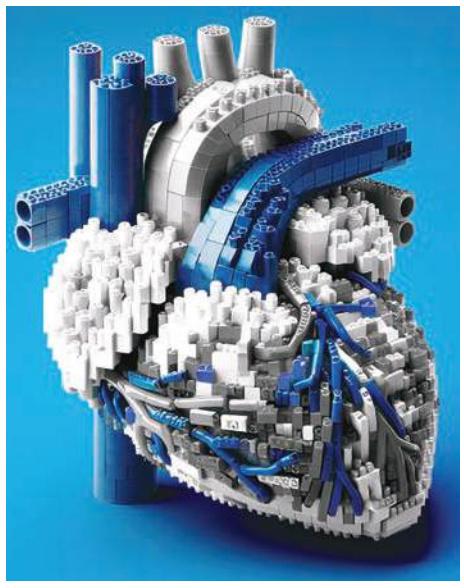
L'affaire Ronaldinho ha catapultato Ravenna in hype totale su social network e web a distanza di poche settimane dal caso pavoni. La colonia di volatili a Punta Marina è diventata l'argomento di dettagliati servizi televisivi sulle reti nazionali e non solo. Se il *Guardian* dall'Inghilterra si ritrova a coprire la notizia...

E dalla stessa "perfida Albione" arriva anche una coppia di coniugi che un anno fa ha trainato il nome della città sulle prime pagine di tutte le testate. Il re Carlo e la regina consorte Camilla hanno fatto visita a Ravenna nell'aprile 2025, unica tappa di un viaggio in Italia oltre a Roma.

Può sembrare paradossale, e forse lo è, ma fatte le dovute proporzioni si può dire che la devastante alluvione di maggio 2023 non è stata così massicciamente raccontata dai giornalisti stranieri.

Il cuore si ammala 20 anni prima dell'infarto

Le malattie cardiovascolari sono il frutto di anni di micro-danni silenziosi e sottovalutati: valori non controllati, stress, sedentarietà, qualità del sonno scadente e infiammazione





Un terzo della popolazione adulta soffre di malattie cardiovascolari. Queste non sono eventi improvvisi, ma il frutto di anni di micro-danni silenziosi e spesso sottovalutati. Il processo patologico inizia molto tempo prima che si manifesti l'evento acuto, alimentato da uno stile di vita che trascura i segnali. Talvolta vi è una predisposizione genetica, ma per la maggior parte delle persone si riscontra sedentarietà, mancanza di corretti stili di vita e di controlli periodici di parametri come il colesterolo, la pressione arteriosa e la glicemia. Questo quadro può essere ulteriormente compromesso da un cattivo riposo notturno, dallo stress e dall'inquinamento ambientale.

«Parliamo di malattie croniche – spiega il **professor Giancarlo Piovaccari, direttore dell'Unità di Cardiologia del Maria Cecilia Hospital** – *che possono avere uno sviluppo lento oppure rapido in funzione della presenza di fattori di rischio, della loro combinazione e del periodo di tempo in cui sono rimasti incontrollati. I pilastri del rischio sono colesterolo, pressione arteriosa e diabete, che vanno monitorati a partire dai quarant'anni per mitigare l'effetto tossico che valori oltre la norma possono avere sul sistema cardiovascolare. A questi dobbiamo aggiungere anche il fumo da tabacco, che, oltre a essere la prima causa di tumore del polmone, esercita una vera e propria aggressione sistemica all'apparato circolatorio ogni volta che si accende una sigaretta. Il fumo mette a rischio la salute del cuore, fa impennare la pressione arteriosa e accelera il battito, danneggia la membrana dei vasi sanguigni creando il terreno perfetto per la formazione di placche di colesterolo e predispone a un maggior rischio di infarto e ictus»*.

Il colesterolo va a creare placche che possono ostruire le arterie, ma può essere abbassato. Un'alimentazione equilibrata e l'attività fisica costante possono ridurre i valori e, in caso sia indicato, ci sono farmaci come le statine che svolgono un importante ruolo nell'eliminazione dell'accumulo di questo tipo di grasso. *«I farmaci* – prosegue il professore – *non vanno sospesi se i livelli scendono, al limite possono essere rimodulati, altrimenti si rischia una prognosi peggiore. Il colesterolo più basso è meglio è»*.

Quando, invece, il problema è la pressione arteriosa l'unica possibilità è di mantenerla attorno al valore considerato standard di 120/80 mmHG con i medicinali. Si può aiutare l'organismo anche con una dieta povera di sale, attività fisica e riduzione del peso corporeo.
«Se i valori pressori superano il livello di guardia va iniziata la terapia, che non va sospesa ma eventualmente rivista con il medico nel caso scendessero troppo, per evitare bruschi cali e conseguenti cadute, o restassero troppo alti senza dunque dare il beneficio atteso al paziente in termini di protezione cardio-cerebro-vascolare. Inoltre, controllare regolarmente la pressione, in particolar modo quando è nel range 130-139 mmHG, la cosiddetta pressione "normale alta". Il paziente può fare molto per la propria salute: diminuire drasticamente il sale nell'alimentazione, perdere qualche chilo e incrementare il movimento».
Va poi prestata anche massima attenzione alla glicemia che, se troppo alta e non controllata, può favorire l'insorgenza del diabete, danneggiando vasi sanguigni, reni, cuore e vista. Anche le persone affette da obesità non devono trascurarsi: il peso in eccesso è un carico di lavoro extra per il cuore.



L'ingresso esterno di Maria Cecilia Hospital

La prevenzione non è uguale per tutti. Se combattere la sedentarietà e fare una vita attiva sono indicazioni valide in senso generale per tutta la popolazione, per le malattie cardiovascolari bisogna fare attenzione anche alle differenze di genere. *«Nella donna* – aggiunge l'esperto – *la protezione naturale degli estrogeni tende a svanire con la menopausa, momento in cui il rischio cardiovascolare subisce un'impennata. È qui che emerge il ruolo del fumo: tabagismo e menopausa rappresentano una combinazione esplosiva per l'insorgenza delle malattie delle coronarie. Sicuramente la regola dei 10mila passi al giorno può essere messa in pratica senza troppo sforzo e con la consapevolezza che fare attività fisica fa bene al cuore»*.



Visita cardiologica

Lo stress cronico, infine, agisce come un acceleratore infiammatorio costante. A questo si aggiungono la scarsa qualità del sonno, spesso disturbata da apnee notturne che impediscono al cuore di riposare, e l'esposizione all'inquinamento atmosferico, le cui polveri sottili penetrano nel sistema circolatorio danneggiando l'endotelio. *«La medicina moderna non deve solo curare l'emergenza, ma educare alla consapevolezza. La prevenzione è un atto di lungimiranza: agire oggi, vent'anni prima, significa dare al proprio cuore un futuro più sereno»*, conclude Piovaccari.



Il Professor Giancarlo Piovaccari, direttore dell'Unità di Cardiologia del Maria Cecilia Hospital

Maria Cecilia Hospital
www.mariaceciliahospital.com
Via Corriera 1 - 48033 Cotignola (RA)
tel. 0545 217111
Direttore Sanitario: Dott.ssa Silvia Rapuano

GVM CARE & RESEARCH

TEMPO LIBERO / FAENZA

Una grande tavolata all'aperto nel borgo apre l'estate manfreda

Gli eventi del consorzio del centro



Shopping serale, musica dal vivo, mercatini, cultura e gastronomia. È questo il mix che caratterizzerà l'estate 2026 nel centro storico di Faenza grazie al calendario promosso dal Consorzio Faenza C'entro, presentato nei giorni scorsi e pronto ad animare piazze, corsi e borghi cittadini fino alla fine di agosto.

La stagione partirà con un'anteprima speciale martedì 30 giugno nel Borgo Durbecco: dalle 19 piazza Francesco Lanzoni si trasformerà in una grande tavolata all'aperto con pizza e birra proposte da Bar Piramidi e Pizza Casa del Borgo, mentre dalle 21 spazio alla musica dal vivo degli Artistation. Lungo Corso Europa troveranno posto il mercatino dei creativi, dimostrazioni sportive del Club Atletico Faenza, un'area dedicata ai bambini con gonfiabili e giochi, il concerto di Joli' & Co. e un laboratorio gratuito di uncinetto.

Il cuore della programmazione sarà rappresentato dai "Martedì d'Estate", in calendario il 7, 14, 21 e 28 luglio. In piazza del Popolo tornerà il mercatino "ëMarké d'estate" dedicato a vintage e artigianato, accompagnato da una serie di eventi tematici: dalla serata latino-americana con Pueblo Latino ai ritmi di Danza Africana Faenza, fino al gran finale con il dj set di Cobo DJ e il concerto dei Qluedo, band specializzata nei successi degli anni Ottanta e Novanta. In piazza della Libertà, invece, sarà protagonista il Mercato di Campagna Amica con laboratori gratuiti dedicati a pane, olio, apicoltura, formaggi e attività per bambini, oltre a una rassegna musicale acustica serale.

Numerose anche le iniziative diffuse nelle altre zone del centro: laboratori di ceramica, spettacoli itineranti, street food, giochi tradizionali, mercatini creativi e serate a tema organizzate dalle attività commerciali. Particolarmente ricca la proposta di via Torricelli e via Marescalchi, dove il locale fmLAB ospiterà il dj Soulclick con il sassofonista Alessandro Scala, oltre a cene speciali e collaborazioni gastronomiche. Nella stessa area sarà allestito uno spazio dedicato al benessere e alla creatività con degustazioni di tisane, acquerelli e ritratti dal vivo.

Non mancherà il programma culturale. I musei cittadini aderiranno con aperture straordinarie serali, visite guidate e laboratori: dal Mic con la mostra "Nordic Table Design" alla Pinacoteca comunale che proporrà le visite notturne "Notte al Museo" per i più piccoli, passando per Biblioteca Manfrediana, Museo del Risorgimento, Museo della Seconda Guerra Mondiale e Casa Bendandi.

Tra le novità dell'edizione 2026 c'è il ritorno dei "Giovedì in Piazza", ogni giovedì di luglio in piazza della Libertà. Accanto ai tradizionali allestimenti e dj set, ogni serata vedrà la partecipazione di un'attività del centro.

TEMPO LIBERO / RUSSI

Picnic a Palazzo San Giacomo, dialetto a San Pancrazio, musica (e birra) alla rocca

Nell'ambito delle iniziative estive del Comune di Russi, venerdì 26 giugno dalle 21 al Museo della Vita Contadina di San Pancrazio una serata per tenere viva l'attenzione sul dialetto romagnolo e sulla poesia, che può sconfinare nella zirudèla o nei brevi racconti o lettere. La serata sarà allietata dalle note del Maestro Gian Michele Carnevali, con le sue ocarine e brani tipici romagnoli.
Il giorno prima, 25 giugno, si terrà il primo dei tre giovedì d'estate (gli altri sono in programma il 30 luglio e il 27 agosto) da vivere a contatto con la natura nella suggestiva location di Palazzo San Giacomo tra cibo contadino, musica live e intrattenimento gratuito per grandi e piccoli. Si tratta dei "Picnic a Palazzo", promossi da Comune di Russi e Campagna Amica-Coldiretti Ravenna. Dalle ore 18 alle 23, con parcheggio gratuito adiacente al Palazzo, con ingresso da via Fiumazzo, agri-aperitivi, laboratori, concerti, mostre, giochi rurali e animazioni gratuite.
Per quanto riguarda la musica, il Chorus Fantasy APS tornerà a esibirsi a Russi sabato 27 giugno, al Giardino della Rocca "T. Melandri", in Largo Dante Marcucci (ore 21.15). Sempre la Rocca ospiterà invece la tradizionale festa della birra di Russi dall'1 al 4 luglio.

TEMPO LIBERO / TEBANO

Quattro giorni tra natura, sapori e spettacoli: torna "Acque e Miracoli", anteprima dell'Arena di Paglia

Dal 28 giugno al 1° luglio Tebano (nelle prime colline tra Castel Bolognese e Riolo) torna a trasformarsi in un luogo di incontro, cultura e convivialità con "Acque e Miracoli a Tebano", l'ormai tradizionale anteprima di "Nell'Arena delle Balle di Paglia". L'edizione 2026 è dedicata al tema della "Speranza", intesa come fiducia nel futuro e nella capacità del territorio di raccontarsi attraverso le sue storie, i suoi alberi, le sue vigne e le persone che lo abitano.
Il programma si svolgerà negli spazi dell'ex scuola di Tebano e prenderà il via già domenica 28 giugno con un'anteprima nell'anteprima: alle 8.45 è previsto il ritrovo per una "camminata dinamica con cuffie", un percorso di circa dieci chilometri tra esercizi di tonificazione, mobilità e momenti di riflessione guidata. L'iniziativa è organizzata dall'associazione Amici del Fiume Senio e richiede la prenotazione.
Ogni giornata della manifestazione sarà caratterizzata da una passeggiata alla scoperta del territorio. Lunedì 29 giugno il percorso condurrà i partecipanti al Museo della Cultura Contadina dedicato a Gigi Franzoni, mentre in serata, alle 20.30, spazio a uno degli appuntamenti più attesi: la "Pizza in Vigna", sotto il pergolato, accompagnata da birra, vino e da un dj set dedicato alle atmosfere e ai ritmi degli anni Sessanta, Settanta e Ottanta. Martedì 30 giugno la camminata raggiungerà la fattoria biologica Vernelli. Dalle 19 sarà possibile cenare con lo street food preparato dalle "azdore", tra piadine farcite, patatine fritte, tris di crostini e proposte vegetariane. Alle 21.30 salirà sul palco Denis Campitelli con lo spettacolo teatrale "Il Primo Secondo", affiancato da Andrea Branchetti. La manifestazione si concluderà mercoledì 1 luglio con un'altra escursione guidata, questa volta verso il campo cross O4 Park. Alle 20.15 è in programma una serata a base di paella, sangria e sorbetto, su prenotazione, seguita alle 21.30 dal concerto di Carlos Forero y Cumbia Poder Cantares, con sonorità latinoamericane che accompagneranno il finale della rassegna.

TEMPO LIBERO / TERME

La Notte diventa Celeste: alla scoperta di Riolo, tutti in bici a Cervia

Un weekend dedicato al benessere, alle terme e alla scoperta del territorio. Sabato 27 e domenica 28 giugno torna in Emilia-Romagna la "Notte Celeste", la manifestazione che coinvolge oltre venti stabilimenti termali della regione. In provincia, l'appuntamento più ricco è quello delle Terme di Riolo, dove sabato sera la piscina termale resterà aperta fino alle 22.30 con ingresso promozionale. Gli ospiti potranno rilassarsi nelle acque a 32 gradi, sorseggiare un calice di vino e assistere a uno spettacolo di danza aerea su cerchio. Sempre sabato è in programma anche la Camminata Celeste, visita guidata gratuita nel parco secolare che circonda il complesso termale. Tra le iniziative originali dell'edizione 2026 c'è invece la proposta delle Terme di Cervia, che insieme a Castel San Pietro organizza una pedalata slow di circa 80 chilometri. La partenza è prevista nelle prime ore del mattino di sabato 27 giugno da Cervia, con arrivo a Castel San Pietro in tempo per il pranzo. Il percorso, sviluppato con la collaborazione di Davide Cassani, attraverserà argini, corsi d'acqua, strade nella natura e borghi storici della Romagna e dell'Emilia, con una sosta in cantina e una tappa a Dozza. All'arrivo i partecipanti potranno rilassarsi nella piscina dell'Hotel Anusca Palace prima del rientro in pullman. Anche Punta Marina Terme aderisce alla Notte Celeste con un fine settimana all'insegna del relax e delle attività all'aria aperta, tra percorsi benessere, piscine termali ed escursioni.

INTERCULTURA

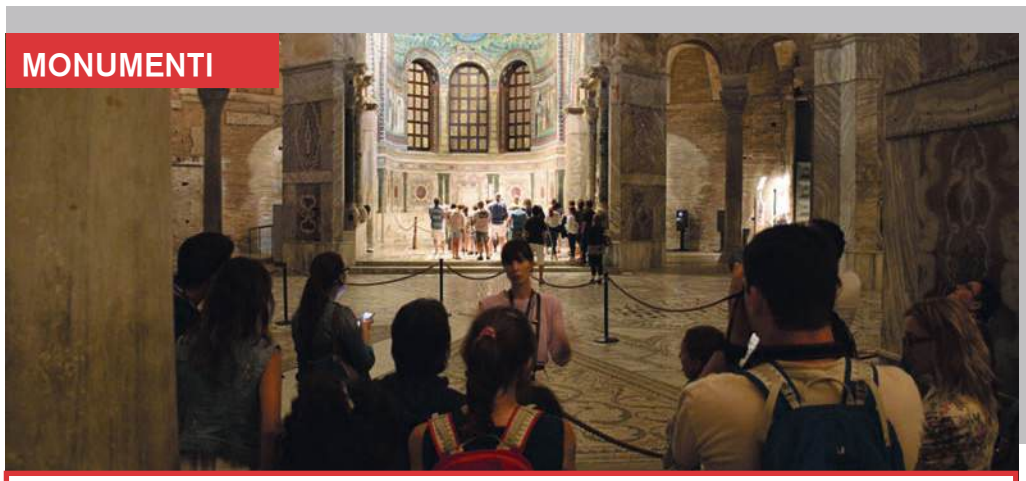


IL POPOLI POP CULT FESTIVAL A BAGNARA

Da giovedì 25 a domenica 28 giugno torna a Bagnara di Romagna il "Popoli Pop Cult Festival", manifestazione che da diciotto edizioni trasforma il borgo medievale in un punto d'incontro tra culture, tradizioni e gastronomia internazionale. Tema dell'edizione 2026 è "Hellenika - L'eredità della civiltà greca nel mondo", un viaggio tra le radici comuni di Europa, Asia e Africa attraverso incontri, spettacoli, mostre e laboratori. Cuore della manifestazione sarà l'area gastronomica con stand di quasi 30 Paesi, affiancati da show cooking e degustazioni. In programma anche concerti, danze tradizionali, artisti di strada, sei mostre tematiche e attività per bambini. Venerdì 26 giugno verrà inoltre assegnato il Premio Popoli 2026 a Medici Senza Frontiere Italia per il suo impegno umanitario lungo la rotta balcanica.

CERCHI CASA? QUI LA TROVI
trovacasa RAVENNA e FORLÌ
www.trovacasa.ra.it
LA RIVISTA IMMOBILIARE DI RAVENNA E PROVINCIA
PROSSIMA USCITA GIOVEDÌ 2 LUGLIO
Per la tua pubblicità tel. 0544 408312

MONUMENTI



AL VIA LE APERTURE SERALI E LE VISITE GUIDATE DI "MOSAICO DI NOTTE"

In attesa degli spettacoli di Ravenna Bella di Sera (l'1 luglio è in programma una sorta di anteprima con i burattini di Massimiliano Venturi in piazzetta degli Ariani), parte "Mosaico di Notte", l'iniziativa culturale che offre aperture serali straordinarie e itinerari guidati nei siti più affascinanti della città. L'iniziativa prevede, oltre ai percorsi di visite guidate serali, l'apertura straordinaria dei monumenti (con regolare biglietto d'ingresso). Il mercoledì sono aperti al pubblico i Musei Byron e del Risorgimento fino alle 22, mentre il venerdì sera è aperto al pubblico il Museo Nazionale (10 e 24 luglio; 4, 7, 18, e 25 agosto fino alle 23.30, ultimo ingresso alle 23). Dal 3 luglio al 4 settembre la Basilica di San Vitale e il Mausoleo di Galla Placidia, sempre il venerdì, sono aperti dalle 21 alle 23. Dalle 22 all'interno della Basilica di San Vitale, in alcune serate, sarà in programma la rassegna musicale "Mosaici di note... di notte" a cura del Conservatorio statale Giuseppe Verdi di Ravenna. Tutti i martedì sera di luglio e agosto è in programma l'itinerario I Mosaici del Battistero Neoniano e di Sant'Apollinare Nuovo, una visita guidata alla scoperta di due straordinari tesori del patrimonio ravennate. Il programma di visite guidate si arricchisce anche dei mercoledì sera, a partire dal 1° luglio e fino al 2 settembre. I visitatori potranno scegliere tra due differenti percorsi tematici incentrati sulla storia della città. Confermata anche quest'anno la visita guidata, il venerdì sera, solo nel mese di luglio, alla Biblioteca Classense. Si aggiunge tutti i venerdì sera, dal 3 luglio al 4 settembre, la visita alla Collezione dei mosaici moderni e contemporanei del Mar. Info su www.visitravenna.it.

TEMPO LIBERO

Un venerdì con musica e pizza in una pedonale via Rasponi

Venerdì 26 giugno, a partire dalle ore 19, prenderà ufficialmente il via la nuova rassegna "Sere d'estate in città!". Per l'occasione, via Gioacchino Rasponi (quella che collega piazza Kennedy al Duomo) sarà chiusa al traffico e diventerà completamente pedonale, coni tavoli all'aperto della pizzeria L'Étoile. Grande protagonista il Matteo Zaccherini Swing Quartet, in concerto. Alla musica si unirà la performance artistica dei ragazzi del Liceo Artistico e Musicale Nervi-Severini. L'evento è promosso in collaborazione con Jean Music Room.

CINEMA

Quattro serate di anteprima con i film all'aperto nella "nuova" Rocca Brancaleone

Dal 25 al 28 giugno in attesa della stagione vera e propria che prenderà il via da metà luglio

In attesa dell'avvio della tradizionale rassegna cinematografica estiva alla Rocca Brancaleone – che quest'anno prenderà il via il 15 luglio nel nuovo spazio riqualificato del complesso, al momento utilizzato per alcuni spettacoli del Ravenna Festival – il pubblico ravennate potrà già tornare a vivere le serate di cinema all'aperto grazie a quattro appuntamenti di anteprima in programma dal 25 al 28 giugno. Il cartellone si aprirà giovedì 25 giugno con *Primavera* di Damiano Michieletto, proposto in collaborazione con il Soundscreen Film Festival. Venerdì 26 giugno sarà invece la volta di *La Grazia*, il nuovo film firmato da Paolo Sorrentino. Sabato 27 giugno spazio a uno dei titoli più attesi dal grande pubblico, *Il diavolo veste Prada 2* di David Frankel, mentre domenica 28 giugno l'anteprima si concluderà con *I colori del tempo* del regista francese Cédric Klapisch. Per tutte le serate l'apertura dell'area è prevista alle 20.30, con l'inizio delle proiezioni alle 21.30. Gli appuntamenti (tranne *Il diavolo veste Prada 2*) rientrano nell'iniziativa nazionale Cinema Revolution e prevedono il biglietto d'ingresso al prezzo promozionale di 3,50 euro. La stagione vera e propria, come detto, partirà il 15 luglio per terminare a metà settembre.

È partito anche il calendario di "Cinemadivino"

Ha preso il via martedì 23 giugno a Faenza, a Casa Spadoni, la 23esima edizione di Cinemadivino, la rassegna itinerante che unisce il piacere del cinema all'aperto alla scoperta delle eccellenze enogastronomiche e luoghi suggestivi. L'iniziativa proseguirà fino a settembre attraversando cantine, castelli, musei, agriturismi e dimore storiche tra Romagna ed Emilia. Il format è ormai consolidato: dalle 19.30 degustazione guidata di vini della cantina ospitante e possibilità di cenare sul posto, mentre alle 21.30 spazio alla proiezione cinematografica sotto le stelle. Nel cartellone 2026 figurano alcuni dei titoli più apprezzati della recente stagione; tra le tappe della rassegna anche la Rocca di Riolo Terme, il Mar di Ravenna, Poderi del Nespoli, il Mercato della Terra Slow Food di Imola e diverse cantine del territorio. Il programma completo è su cinemadivino.net.
La rassegna conferma inoltre la propria attenzione alla sostenibilità, premiando chi raggiunge gli eventi in bicicletta o con i mezzi pubblici con agevolazioni sul biglietto.

GIOVANI

Anche i rapper Murubutu e Rancore all'inaugurazione degli spazi di "DesTeenAzione"

A Lugo il 29 giugno la festa per i nuovi spazi

Lunedì 29 giugno, alle 17 nell'area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, in via Amendola 68 a Lugo, saranno inaugurati ufficialmente gli spazi del progetto "DesTeenAzione". I nuovi ambienti, allestiti nei mesi scorsi allo scopo di diventare luoghi multifunzionali di esperienza, saranno il fulcro operativo di un progetto che ha l'obiettivo di realizzare interventi socio-educativi a 360 gradi per favorire la partecipazione, lo sviluppo delle potenzialità, l'integrazione, l'inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali dei preadolescenti, degli adolescenti e dei giovani, in un'ampia fascia anagrafica che va dagli 11 ai 21 anni.
Il pomeriggio inaugurale partirà alle 17 con "Paura di volare", performance di Marco Kira Cristoferi. Alle 17.15 si passerà ai saluti istituzionali e al taglio del nastro, alla presenta dell'assessore regionale alle Politiche giovanili Giovanni Paglia.



Gli eventi ripartiranno alle 18.30 con giochi di luce di Davide Gulmanelli e alle 18.45 si passerà ai racconti di giovani della Bassa Romagna. Alle 19.15 la giornalista Gabriella Simoni sarà protagonista di "Raccontare l'Inquietudine", resoconto dell'attività che l'ha portata a dedicare particolare attenzione alle periferie e alle vite di giovani in cerca di riscatto. Alle 19.45 interverranno i due rapper Murubutu e Rancore con "Vivere il rap", uno showcase che proporrà una riflessione a partire dalla relazione tra musica e vita vissuta.

FARMACIE DI TURNO

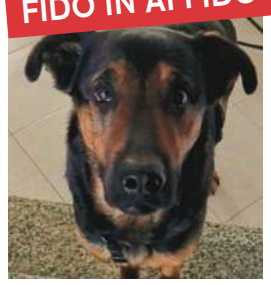
+ APERTURA DIURNA 8.30 – 19.30

DAL 25 AL 28 GIUGNO
DELL'AQUILA piazza XX Settembre 1
tel. 0544 30173;
COMUNALE 8 via Fiume Montone Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
SAN ZACCARIA via Dismano 587/A (San Zaccaria) - tel. 0544 554006.
DAL 29 GIUGNO AL 5 LUGLIO
CANDIANO via Trieste 1
tel. 0544 422590;
COMUNALE 8 via Fiume Montone Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
MEZZANO via Reale 470 (Mezzano) - tel. 0544 521513;
PIFERI via dei Navigatori 35/37 (Punta Marina) - tel. 0544 437448.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI, 24 ORE AL GIORNO
servizio diurno 8 - 22.30
servizio notturno a chiamata 22.30 - 8
COMUNALE 8 via Fiume Montone Abbandonato 124 - tel. 0544 402514.

+ Per info www.farmacieravenna.com

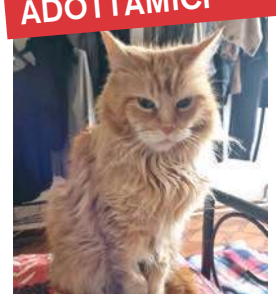
FIDO IN AFFIDO



OLIVE

Olive è una pastorina di 4 anni e mezzo, vivace e socievole. È abituata coi bambini e in casa. Con qualche passeggiata mirata migliorerà anche il bon ton canino al guinzaglio. Cerchiamo per lei una famiglia dinamica che desideri condividere con lei tempo all'aria aperta. Per conoscerla inviate un messaggio al 349 6123736

ADOTTAMICI



GIULIETTA E ROMEO

Giulietta *(nella foto)* e Romeo hanno vissuto tutta la vita in gabbia, ora attendono fiduciosi una famiglia che sappia finalmente amarli e rispettarli. Di taglia minuta, simil main coon con striature rosse, sono sterilizzati e vaccinati. Sogniamo un'adozione di coppia, per conoscerli contattate il 351 5575151

IL FESTIVAL



Luca Bizzarri e, a destra, Alessandro Cattelan

Ghe Pensi Mar: spiaggia, comicità, musica e libri

Fino al 28 giugno al bagno Polka di Marina Romea tanti ospiti tra cui Luca Bizzarri, Alessandro Cattelan e Daria Bignardi

Prosegue fino a domenica 28 giugno al bagno Polka di Marina Romea la quinta edizione del festival *Ghe Pensi Mar*, con la sua classica programmazione obliqua, fatta di stand up comedy, libri, sport e musica, in collaborazione con il Ghe Pensi MI, locale cult milanese, fonte di nuova comicità e di inediti format live.

La serata di giovedì **25 giugno** si apre alle 18.15 con Davide Savelli, host del podcast *Chiedilo alla storia*: sul palco del festival racconterà personaggi e imprese a chilometro zero, pescando dalla storia romagnola. A seguire, dalle pagine di storia alla cultura pop più contemporanea, con una puntata di «Pop a pezzi», il live podcast che parla di musica e non solo, curato dal produttore e creator Dumar, con la partecipazione di Bruno Bellissimo al basso e Bonito alla batteria. Ospite di questo episodio speciale è Fabio Celenza, comico e creator. Ecco quindi *Fantastico*, lo show che riporta agli antichi fasti il mito del varietà televisivo, condotto da Lorello e Lunanzio, sul palco in compagnia dei Magazzeno, di Matteo B. Bianchi e di Alo Casini. È poi il turno (ore 22) della stand up comedian **Giorgia Fumo**, che possiede senz'altro uno degli sguardi più acuti, lucidi e laterali in circolazione. In chiusura, *Polyamore*, serata tra italo disco, funk, boogie e classici da riscoprire, con un dj set che trasforma la spiaggia in una pista da ballo a cielo aperto.

Venerdì **27 giugno** l'apertura (ore 18) è affidata al *Ghe Pensi Quiz* con Jacopo Cirillo, mentre per chi non vuole cimentarsi con la cultura pop, ma vuole avere le idee un po' più chiare su ciò che lo aspetta, un altro grande classico del festival: la lettura dei tarocchi di Valentina Divitini, in arte Malapuella. Alle 19.45 ci sono **Le Feste di Antonacci**, una delle realtà più originali della nuova musica italiana. Da sette anni portano in giro la loro idea di festa e al Polka non faranno eccezione. Un duo capace di trasformare groove irresistibili, elettronica e canzone d'autore in una festa continua, ironica e imprevedibile. Alle 21.30 è la volta di **Carlo Lucarelli**, scrittore, conduttore e tra i più importanti narratori del noir italian, che da oltre trent'anni racconta i lati più oscuri dell'Italia. Arriva per la prima volta sul palco del *Ghe Pensi Mar* per guidare il pubblico tra vicende, personaggi e misteri della Romagna (e non solo...). Già ospite del festival nel 2024, torna (ore 22.30) per la quinta edizione il talento di **Luca Bizzarri**, quest'anno con la versione riveduta, corretta e dolorosamente aggiornata del suo ultimo spettacolo, *Non hanno un dubbio*, sempre scritto con Ugo Ripamonti e figlio del podcast di Chora Media. E dopo lo show due scelte: chi vuole ballare può avvicinarsi alle casse per un ultimo giro, chi invece cerca una situazione più intima e dark può abbandonarsi a una lettura collettiva di Stephen King a cura di Jacopo Cirillo e Giulio D'Antona, curatori del podcast *Kinghiana*.

Sabato **27 giugno** *Ghe Pensi Mar* si apre in mattinata con un laboratorio dedicato alle storie disegnate: Roberto Gagnor e Michela Cantarella (sceneggiatori di fumetti Disney e non solo), insieme a Simona Capovilla (disegnatrice Topolino e Disney) racconteranno il proprio lavoro ad aspiranti fumettisti di ogni età, all'interno di un vero e proprio workshop. Nel pomeriggio (ore 17) ecco poi **Massimo Temporelli**, presenza fissa del festival, che presenta Taccuino di fisica illustrata (Gribaudo editore) accompagnando il pubblico in un viaggio tra le leggi che governano il mondo che ci circonda. Alle 18.15 c'è la musica live dei **Savana Funk**, con un mix esplosivo di funk, rock, blues ed elettronica. Ancora libri alle 19.45, quando arrivano al Polka **Daria Bignardi, Silvia Righini e Stefano Sgambati** con una puntata live del loro podcast *Parlarne tra amici*. E mentre il sole tramonta, alle 21.15 appuntamento attesissimo con l'incontro tra due affabulatori di prim'ordine. In una puntata del suo podcast Supernova, **Alessandro Cattelan** ospita **Luca Ravenna**, per una chiacchierata a tutto campo in cui senz'altro non mancheranno riferimenti a squadre di calcio milanesi con maglie nerazzurre. Alle 23 spazio poi agli **Shazami**, power duo formato da Francesco Mandelli e Federico Russo, pronto a incendiare il palco del festival con il loro mix tra anni '90 e primi 2000, con un occhio di riguardo ai venticinque anni di *Is this it*, storico album di debutto dei The Strokes. La serata si chiude con il dj set dello Sgombro Club.

La giornata di chiusura di *Ghe Pensi Mar* di domenica **28 giugno** (dalle 9.30) sarà all'insegna dello sport, con un appuntamento fisso come il torneo di basket 3 vs 3 targato *Ghe Pensi Mar*, arrivato alla terza edizione (aperto alle ragazze e ai ragazzi nati dal 2007 in su, con squadre composte da tre giocatori). E un appuntamento nuovo: un'edizione speciale del *Montebello Open*, il torneo di tennis più esclusivo d'Italia. Nato nel salotto di casa di Luca Ravenna, arriva in spiaggia per una versione marittima altrettanto avvincente. Ad accompagnare la domestica sportiva, il dj set shufflato al sapore di gelatine alla frutta di Jacques Geleés. Al termine della giornata di sport, la chiusura della quinta edizione del *Ghe Pensi Mar* è affidata a **Stefania Andreoli**. Psicologa, psicoterapeuta e autrice tra le più lette e seguite in Italia, ha saputo portare il benessere emotivo al centro del dibattito pubblico. Al Ghe Pensi Mar parlerà di relazioni, fragilità, desideri e crescita personale, con lo sguardo lucido e accessibile che ha conquistato migliaia di lettori.

Ingresso sempre gratuito.

EVENTI IN SPIAGGIA/1



GIACOMO TONI, UNICA DATA IN REGIONE AL PETER PAN CON LA 900 BAND AL COMPLETO

Il nuovo appuntamento con la rassegna *Peter Pan in 3d* è l'unico concerto in regione di Giacomo Toni con la sua 900 Band al completo, che arriva al bagno Peter Pan di Marina di Ravenna mercoledì 1 luglio (ore 21.30). Presenterà il suo nuovo, e celebratissimo (disco del mese su *Blow Up* nel novembre 2025), album *Razzi di Fuoco*. Scorretto e poetico, ruvido e diretto, le sue canzoni rappresentano uno spaccato tanto singolare quanto legato alla tradizione più nobile della canzone d'autore. L'unica data con la 900 Band è legata al livello professionale dei musicisti, molti dei quali sono impegnati in tournee internazionali e con grandi nomi della musica. Ingresso libero.

EVENTI IN SPIAGGIA/2

Il duo Reverend Beat-Man & Milan Slick all'Hana-Bi

Giovedì 25 giugno, dalle ore 21, l'Hana-Bi di Marina di Ravenna accoglie Reverend Beat-Man & Milan Slick, duo svizzero che unisce rock'n'roll selvaggio, blues primitivo, suggestioni cinematografiche e un immaginario gotico capace di trasformare ogni concerto in una cerimonia musicale sospesa tra ironia, romanticismo e decadenza.

Gianni Gozzoli e Matteo Cavezzali al QueVida

La rassegna *Salotto dei vekki* del QueVida di Porto Corsini si apre con due appuntamenti. Giovedì 25 giugno (ore 21) l'ospite è il podcaster Gianni Gozzoli, giovedì 2 luglio (ore 21) arriva invece lo scrittore ravennate Matteo Cavezzali.

Al Finisterre arrivano in concerto gli Omini

Venerdì 26 giugno (ore 22) al bagno Finisterre di Marina di Ravenna arrivano gli Omini, una delle realtà più interessanti della scena indie-rock italiana. Dopo l'esordio come The Minis, l'album *Senza Paura*, la semifinale a X Factor 2022, i palchi degli I-Days Festival in apertura ad Arctic Monkeys e The Hives e i concerti condivisi con artisti come Franz Ferdinand, gli Omini portano in spiaggia il loro sound diretto, energico e senza filtri.

AGENDA CONCERTI

Il giapponese Mineo Kawasaki al Clan Destino

Giovedì 25 giugno (ore 22) al Clan Destino di Faenza sale sul palco Mineo Kawasaki, batterista e compositore di musica elettronica giapponese.

I Diario di Bordo a Pieve Cesato

Venerdì 26 giugno (dalle ore 21) al circolo Arci Brigante di Pieve Cesato, i Diario di Bordo, band della scena street punk italiana, festeggiano i dieci anni del loro esordio *Sindrome Pirata*, con un live insieme a Nabat, Rebelde e Segugio H.C.

Elina Duni e Rob Luft al Lugo Music Fest

Domenica 28 giugno (ore 21) il Lugo Music Fest prosegue nella millenaria Pieve di Campanile di Santa Maria in Fabriago con *Songs of Love and Exile*, il progetto che unisce la voce intensa di Elina Duni alla chitarra elettrica di Rob Luft.

TEATRO RAGAZZI/1



"RODARI IN VALIGIA" APRE IL MASINI ESTATE

Prende il via lunedì 29 giugno (ore 21.15), in Piazza Nenni a Faenza, l'edizione 2026 di Teatro Masini Estate/Teatro Ragazzi nella Molinella. Lo spettacolo inaugurale sarà *Rodari in valigia*, della compagnia Teatro dell'Orsa, ideato e diretto da Monica Morini e interpretato da Chiara Ticini e Alice Melloni. Una narrazione di fiabe e storie ispirate, come si evince dal titolo della pièce, al repertorio del Grande Fantasticatore Gianni Rodari.

TEATRO RAGAZZI/3

Burattini alla Riscossa tra centro, Casal Borsetti e Lido di Classe

Sono tre gli appuntamenti in arrivo nei prossimi giorni al festival diffuso *Burattini alla Riscossa*, che quest'anno festeggia il traguardo delle venti edizioni: venerdì **26 giugno** (ore 20.30) al Coja Blue di Casalborsetti c'è **Gloria Coppola (nella foto)** con il fascino e la magia delle sue enormi bolle di sapone; martedì **30 giugno** (ore 21) alla Vecchia Pesa di Classe il protagonista sarà invece **Massimiliano Venturi** con lo spettacolo *Sganapino apprendista contadino*, Venturi che ritroviamo anche mercoledì **1 luglio** (ore 21) di fronte alla libreria Longo di Ravenna con *Arlecchino e Sganapino in cuccagna*, in cui gli eroi del teatrino accompagneranno lo spettatore attraverso un caleidoscopio di scene e personaggi. *Tutto il programma su burattini.info.*



TEATRO RAGAZZI/2

Al Rasi "dalle sette alle nove": il 30 giugno All'Improvviso

Prosegue a Ravenna la rassegna estiva di teatro per l'infanzia e famiglie "Dalle 7 alle 9". Organizzata da Drammatico Vegetale / Ravenna Teatro, si svolge in sala e nel giardino del Teatro Rasi, dalle ore 19 alle 21. Le serate si chiudono con il picnic da gustare in giardino tra giochi e sorprese. Si può portare il cestino da casa o prenotare (entro il giorno prima) quello a cura di Villaggio Globale con ingredienti biologici e del commercio equo solidale. Il prossimo appuntamento è per martedì 30 giugno con "Pensieri sottili" della compagnia Teatro All'Improvviso (dai 3 anni).

La rassegna di Brisighella si apre con la Compagnia del Buco

Torna, anche per l'estate 2026, la rassegna *Teatro Ragazzi al Borgo*, programmata all'Anfiteatro di via Spada a Brisighella. Il primo appuntamento avrà luogo giovedì 2 luglio, alle ore 21.15, con lo spettacolo di clownerie e circo contemporaneo *Magma. Un'avventura claustrocomica*, della Compagnia del Buco. Si tratta di una pièce molto divertente in cui due clown-esploratori restano bloccati all'interno di un tunnel mentre scavano per cercare un qualcosa di indefinibile. Tra luci che si spengono, strani rumori, tesori ritrovati, il pubblico potrà forse aiutarli a salvarsi.

LA RASSEGNA



ROBERTO MATOS Y EL SON DE AMIGOS APRONO I CONCERTI IN VILLA DI VOLTANA

Dodicesima edizione per la rassegna *Concerti in Villa… e non solo* a Villa Cacciaguerra Ortolani di Voltana, curata da Michele Fenati e dal Collegium Musicum Classense. Si parte giovedì 2 luglio (ore 21) con il concerto del quintetto cubano Roberto Matos y el Son de Amigos, guidato dal virtuoso Tres cubano Roberto Matos. Ma prima del live, alle 20.30, sarà inaugurata anche la mostra *Giovanni Maiardi, incisioni e dipinti*, curata da Carmine Della Corte, Aldo Savini e Andrea Tampieri, visitabile fino al 26 luglio durante gli eventi.

INCONTRI LETTERARI

Il giallista Romano de Marco alla libreria Ubik di Cervia



Venerdì 26 giugno (ore 21) alla libreria Ubik di Cervia Romano de Marco presenta il suo ultimo romanzo, *D'estate e di morte* (66thand2nd). L'autore dialogherà Chiara Moscardelli. De Marco ha vinto numerosi premi letterari dedicati al giallo e al noir, tra cui il Premio Scerbanenco dei lettori. De Marco è autore dei libri della serie *Nero a Milano*, che ha conquistato lettori e critica, confermandolo come una delle voci più solide e riconoscibili della narrativa crime italiana.

Il Bibliocaffè di Bagnacavallo si apre con Sara Rattaro

Lunedì 29 giugno (ore 21) prende il via il *Bibliocaffè*, la rassegna letteraria estiva organizzata dalla Biblioteca Taroni in collaborazione con l'associazione Rapsodia, che si terrà nel chiostro delle Cappuccine di Bagnacavallo. Il primo appuntamento in programma è con Sara Rattaro per la presentazione del suo libro *Il vestito di mia madre. Storia di Teresa Mattei, antifascista*, edito da Piemme.

Giuseppe Bellosi interpreta Raffaello Baldini al Luana Beach

Mercoledì 1 luglio (ore 21) al Luana Beach di Marina di Ravenna la rassegna "Capit incontra" prosegue con Giuseppe Bellosi, che interpreta il monologo *Ch'or'el?* di Raffaello Baldini, accompagnato alla tastiera da Vittorio Bonetti. Una serata di parole e musica.

Il Silent reading party tour riparte da Cotignola

Un nuovo *Silent reading party tour* sta per attraversare le biblioteche della provincia nel corso dell'estate. Un *silent reading party* è un evento a cui si partecipa in silenzio: si può portare un libro o prenderlo in prestito e leggerlo in compagnia di altre persone. È un modo per disconnettersi dal mondo virtuale e dai social. Si inizia giovedì 25 giugno alle 18 nel giardino di Casa Varoli a Cotignola.



RAVENNA FESTIVAL/1

Riccardo Muti sul podio tra orchestra Cherubini e Philarmonic Brass

Il 30 giugno e il 2 luglio, al Pala De André e alla Rocca, il Maestro proporrà due concerti molto diversi



Il 30 giugno e il 2 luglio il Maestro **Riccardo Muti** sarà impegnato in due concerti, uno al Pala De André, l'altro alla Rocca Brancaleone (inizio sempre ore 21). **Martedì 30** il direttore d'orchestra napoletano sarà alla testa dell'**Orchestra Giovanile Luigi Cherubini**, che eseguirà *Sinfonia dal Nabucco* e "Le quattro stagioni" da *I vespri siciliani*, di Giuseppe Verdi, *El sombrero de tres picos* (Il cappello a tre punte), *Suite n. 2* dal balletto, di Manuel De Falla, e il celeberrimo *Boléro* di Maurice Ravel. La danza è uno dei motori segreti della musica, che Muti sa svelare nelle sue più intime dinamiche. Un impulso che in Verdi emerge dal teatro: nella *Sinfonia del Nabucco* il ritmo sembra già farsi carico della tensione collettiva, dell'energia che spinge in avanti gli oppressi. E nelle "Quattro stagioni" dei Vespri il movimento si fa ancora più esplicito. E infine, l'ostinazione ipnotica del Boléroè un unico battito che si espande nel colore, crescendo inesorabile verso la vertigine collettiva.

Giovedì 2 luglio alla Rocca, Muti dirigerà invece T**he Philharmonic Brass**, ensemble che consta di una ventina di membri (tra ottoni e percussioni) delle orchestre filarmoniche di Berlino e Vienna, oltre ad altri ospiti. Il concerto, dal titolo *Italiana!*, prevede musiche di Giuseppe Verdi, Gioachino Rossini, Giacomo Puccini, Giuseppe Martucci, Ottorino Respighi e Tomaso Albinoni. L'idea è quella di offrire un tributo all'Italia e alla sua musica: dal controverso *Adagio* di Albinoni, alle glorie patrie del melodramma, Rossini-Verdi-Puccini, fino alle opere sinfoniche del primo Novecento, quelle predilette dal maestro, di Martucci e Respighi, a cui rendere giustizia.

RAVENNA FESTIVAL/2



LE STELLE DELLA DANZA DI OGGI INCONTRANO QUELLE DEL FUTURO

Giovedì 25 giugno (ore 21.30) il Pala De André ospita lo *Stars of Today Meet the Stars of Tomorrow*, gala conclusivo del master internazionale di danza *Youth America Grand Prix* di New York. I protagonisti e le protagoniste saranno Maria Khoreva e Jeon Minchul (Mariinskij Ballet di San Pietroburgo), Polina Semionova, Martin ten Kortenaar e David Motta Soares (Staatsballett Berlin), Adji Cissoko (Alonzo King Lines Ballet) e lo special guest Nnamdi Nwagwu. Il Gala attinge le sue risorse dalle masterclass che si svolgono al Ravenna Festival. Qui, infatti, verranno selezionati i migliori allievi da ogni parte del mondo per un programma tutto da scrutare sul palcoscenico del Pala De André. Dalla sbarra alla scena, dalle lezioni in sala con le étoiles a danzare sotto i riflettori con loro. Un virtuale passaggio di testimone che ha il sapore di una fiaba.

RAVENNA FESTIVAL/4



PAOLO FRESU E MARIANGELA GUALTIERI OMAGGIANO GRAZIA DELEDDA NEL CENTENARIO DEL NOBEL

Giovedì 2 luglio (ore 21.30) il *Trebbo in musica* prosegue allo Stadio dei Pini di Cervia/Milano Marittima con *Nel grande aperto*, un omaggio a Grazia Deledda nei 100 anni dal Nobel a opera di **Paolo Fresu (nella foto)** e **Mariangela Gualtieri**. Unica autrice italiana a ricevere l'onore del Nobel, le radici di Deledda erano in Sardegna, ma a Cervia, che l'ha eletta a cittadina onoraria, trascorse tante estati. «Ho vissuto coi venti, coi boschi, colle montagne – disse nel discorso pronunciato per il Nobel –. Ho guardato per giorni, mesi ed anni il lento svolgersi delle nuvole sul cielo sardo». La tromba di Fresu e i versi di Gualtieri evocano quel grande aperto, il paesaggio sardo, le sue dune, il cielo, il vento, il mare, le greggi, puntando lo sguardo sull'orizzonte meraviglioso della poesia e della bellezza.

RAVENNA FESTIVAL/3

Il Coro da Camera di Ljubljana a San Vitale tra Oriente e Occidente



Sabato 27 giugno (ore 21.30) alla basilica di San Vitale il Coro da Camera del Conservatorio di Ljubljana, diretto da Ambrož Chopi, proporrà *Oriente ~ Occidente*, concerto di musica sacra ortodossa e cattolica tra tradizione e contemporaneità. Quello del coro di Ljubljana è un percorso in cui le armonie di Rachmaninov si intrecciano alla purezza stilistica di Poulenc, e la solida struttura melodica di Holst si riflette in nuove visioni armoniche di compositori sloveni contemporanei. Così la magnificenza di San Vitale vibrerà del ricco intreccio tra la profondità dell'Oriente cristiano e la trasparenza mistica dell'Occidente europeo, lasciando risuonare la speranza di una salvezza vicina e palpitare la gratitudine del canto e della serena pace della sera.

RAVENNA FESTIVAL/5

Alla Rocca Massimo Recalcati e il tributo ad Astor Piazzolla



Mercoledì 1 luglio (dalle 20.30) alla Rocca ci sarà *La tentazione del muro*, in cui **Massimo Recalcati (nella foto)** parlerà di come, nel nostro tempo, il simbolo del muro è tornato tragicamente alla ribalta. A seguire, l'**Orchestra Giovanile Luigi Cherubini**, con Daniele di Bonaventura (bandoneon, arrangiamenti e direzione) e Daniele Di Gregorio (vibrafono e marimba) darà vita a un tributo ad Astor Piazzolla nel quarantennale dallo storico concerto insieme al Modern Tango Quintet & Gary Burton di Ravenna Jazz 1986.

RAVENNA FESTIVAL/6

L'Artmandoline Baroque Ensemble al Mar

Domenica 28 giugno (ore 21.30) al Mar l'Artemandoline Baroque Ensemble presenta *Da Napoli a Madrid*, un viaggio nella musica colta e popolare fra Regno di Napoli e Corte di Spagna. Se c'è uno strumento capace più di ogni altro di rivelare gli stretti e fecondi contatti tra Napoli e Madrid, nel periodo barocco, quello è il mandolino.



RAVENNA FESTIVAL/7

Ultime repliche per Elena Bucci al Museo Byron

Giovedì 25 e venerdì 26 giugno (ore 22) i Musei Byron e del Risorgimento ospitano le ultime repliche de *La bambina inglese - Elegia drammatica per voce parlata e intonata, controtenore, sax, due tromboni e percussioni*, dedicato ad Aleggra Byron, di e con Elena Bucci e la musica di Paolo Baioni.

Montanari-Roccato in scena con "Lus"

Giovedì 25 e venerdì 26 giugno (ore 21) va in scena al Teatro Rasi *LUS*, storico spettacolo con Ermanna Montanari sul testo di Nevio Spadoni, e con contrabbasso e musiche di Daniele Roccato.

Paolo Nori a Cervia con "La disperazione"

Giovedì 25 giugno (ore 21.30) allo Stadio dei Pini di Cervia/Milano Marittima Paolo Nori conclude la sua presenza al Festival con il monologo *La disperazione. Secondo episodio*. Le musiche dal vivo sono di Alessandro Nidi.

RAVENNA FESTIVAL A LUGO/1

Toni Servillo si confronta con Eduardo De Filippo

Il grande attore sarà al Pavaglione per recitare i versi di "Padre Cicogna". «Mi sembra un bel modo per celebrarne la memoria»


Foto di Nicolas Spiess

Nato ad Afragola nel 1959, dopo gli esordi in teatro e il debutto cinematografico con *Morte di un matematico napoletano* di Mario Martone (1992), la carriera di Toni Servillo si consolida tra palcoscenico e grande schermo, fregiandosi di due Efa Awards (gli Oscar europei per il cinema), quattro David di Donatello, una Coppa Volpi e quattro Nastri d'argento, oltre a collaborazioni con alcuni dei più importanti registi nazionali. Nel cinema di Paolo Sorrentino, in particolare, trova una delle sue collaborazioni più memorabili, che lo porterà anche a vestire i panni di Jep Gambardella nel premio Oscar *La grande bellezza*.

Sabato 27 giugno (ore 21.30), nella cornice del Pavaglione di Lugo, reciterà i versi di uno dei cosiddetti poemi "minori" del drammaturgo napoletano Eduardo De Filippo, *Padre Cicogna*, un'indagine in versi sul dolore umano e sull'ipocrisia della società. Sul palco insieme a lui, il maestro Nicola Piovani, che nel 2009 reinterpretò per la prima volta in chiave lirica i versi di De Filippo con la voce narrante del figlio Luca.

Porterà in scena il poemetto *Padre Cicogna* in scena insieme a Nicola Piovani. Può raccontarci la genesi dello spettacolo?

«L'ideazione artistica è da attribuire completamente a Nicola Piovani: è un suo concerto, che prevede una voce recitante sul poemetto di Eduardo De Filippo. Mi ha chiesto di partecipare e ho accettato con entusiasmo: anni fa ebbi modo di assistere all'interpretazione di quel testo da parte di Luca De Filippo, e ne rimasi profondamente colpito. Mi sembra un bel modo per celebrare la memoria di Eduardo e Luca e, al tempo stesso, rinnovare la stima nei loro confronti e in quella del maestro Piovani».

Cosa rappresenta la drammaturgia di Eduardo De Filippo per lei?

«Un intero universo drammaturgico che prima di lui non esisteva e che ha dato la possibilità a intere generazioni di rispecchiarsi al suo interno. Come diceva lui stesso, al centro del suo lavoro c'è il conflitto tra uomo e società declinato in una moltitudine di esempi ancora attuali. Per citarne uno, Napoli milionaria, dove Eduardo racconta gli orrori della guerra tra lucidità e poesia. Inoltre, bisogna riconoscergli una straordinaria maestria d'attore con un'assoluta economia di mezzi. Credo sia un grande insegnamento per chiunque voglia approcciarsi a questo mestiere».

La sua carriera artistica nasce in teatro, a partire da Mario Martone e Leo De Berardinis. Da attore, quali sono le differenze principali tra teatro e cinema?

«Il teatro vive nel momento in cui si manifesta, il cinema lascia una traccia che resterà per sempre. Sono due nature che richiedono un approccio completamente diverso. Il teatro è contemporaneità esercitata nel rapporto diretto con lo spettatore, mettendo al centro della scena il vissuto tra chi guarda e chi recita. Il cinema è tecnicamente riproducibile».

L'intervista integrale è su Ravennaedintorni.it

RAVENNA FESTIVAL A LUGO/2

BLACK MUSIC DEL FUTURO E CANZONE D'AUTORE ITALIANA

Jeff Mills e Emma Nolde il 26 e 28 giugno

Due importanti appuntamenti arrivano al Pavaglione di Lugo in collaborazione con *Lugocontemporanea*. Venerdì **26 giugno** (ore 21.30) sul palco sale **Jeff Mills**, che presenta il progetto cangiante Tomorrow Comes The Harvest, questa volta con **Jean Phi Dary** e **Rasheeda Ali**. Autentico godfather della "minimal techno" di Detroit e co-fondatore del collettivo Underground Resistance, Mills è uno dei musicisti che meglio hanno visualizzato "il futuro", senza tradire l'afflato spirituale che innerva tutta la tradizione della black music. Questo progetto nacque infatti come collaborazione con Tony Allen, gigante dell'afro-beat, dopo la cui scomparsa è subentrato Jean Philippe Dary, tastierista e produttore di origini guyanesi che ha lavorato a lungo proprio al fianco del grande percussionista, dando il suo contributo anche al jazz sinuoso di Greg Osby e al pop mondialista di Damon Albarn.





Domenica **28 giugno** (ore 21.30) ecco quindi la cantautrice **Emma Nolde**, che si esibirà con l'Orchestra La Corelli diretta da Pasquale Corrado. Voce tra le più originali della nuova scena della canzone d'autore italiana, Emma Nolde, nata nel 2000, rappresenta al meglio quella generazione della "cameretta" che condivide sogni e aspirazioni, desideri e sentimenti personali, offrendo la dimensione privata all'ascolto pubblico. Il suo ultimo disco, *Nuovospaziotempo*, racconta le sabbie mobili di un sentire giovanile che, senza poter contare sull'aiuto di nessuno, vuole essere protagonista della propria epopea.

PRESENTA
InForma insieme
AMBULATORI DEMETRA · ART e BIOS
MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE



Un programma studiato da un gruppo di professionisti per aiutarti a perdere peso

Le evidenze scientifiche hanno dimostrato che l'obesità non è il risultato di pigrizia, golosità o scarsa capacità di autocontrollo, ma una malattia cronica che deve essere affrontata con la conoscenza e non solo con la forza di volontà.

Per informazioni e appuntamenti
0545 20113 / 347 390 4586 info@ambulatoridemetra.it
Online www.ambulatoridemetra.it

Ti aspettiamo per intraprendere insieme questo meraviglioso "viaggio"

Demetra S.r.l. - Direttore Sanitario: Dr.ssa Tiziana Bartolotti - Autorizz. Sanitaria N.4 rilasciata il 31/03/2007
Via Vincenzo Giardini 11, 48022 Lugo (RA) - Tel +39 0545 20113 / Whatsapp 347 3904586
info@ambulatoridemetra.it - www.ambulatoridemetra.it


roccacinema
www.roccabrancaleonecinema.com
RoccaBrancaleoneRavenna
0544 37148 (h24) - 331 4709412 (ore 21.45-23)
apertura ore 20.30 inizio proiezioni ore 21.30
giovedì 25 giugno
PRIMAVERA
di Damiano Michieletto

MOSTRE/1

Mariella Busi De Logu e il suo Teodorico diverso

Nel nuovo spazio del Mausoleo un'esposizione dell'artista che ha curato le immagini del programma di Ravenna Festival





Il nuovo Spazio Teodorico (ingresso del Mausoleo) si apre per la prima volta come luogo espositivo con la personale di Mariella Busi De Logu *In un'aria diversa, Teodorico* – visitabile fino al 6 settembre –, che celebra uno dei monumenti simbolo di Ravenna, custode silenzioso di secoli di storia. L'esposizione, a cura di Fabiola Cogliandro e Patrizia Poggi, promossa dai Musei nazionali di Ravenna, in sinergia con il Comune di Ravenna e Ravenna Festival (di cui De Logu ha curato le immagini del programma generale), si inserisce nelle celebrazioni dei 1500 anni dalla morte di Teodorico (526-2026), re dei Goti e protagonista dell'identità culturale della città. Il progetto espositivo è dedicato all'immaginario di Mariella Busi De Logu, un'artista che da oltre quarant'anni intreccia la propria ricerca visiva con le forme essenziali di questo monumento. Nel suo accostarsi al Mausoleo, prendono vita visioni oniriche, plasmate con maestria tra china, acquerello e scrittura, opere che trasformano la pietra millenaria in un palcoscenico per riflettere sul tempo, la natura e la bellezza, offrendo una prospettiva attuale su espressioni e memorie custodite da secoli.

«La vocazione del nuovo spazio era già stata annunciata al momento dell'inaugurazione nella scorsa primavera – spiega il direttore dei Musei nazionali di Ravenna, Andrea Sardo –. Un luogo aperto alla città come ai visitatori, un'area di riflessione, di riappropriazione, di sosta e di apprendimento. Quale occasione migliore di una esposizione che ha al centro la ricerca artistica di Mariella, che con delicatezza intransigente ha messo la sua arte al servizio del Mausoleo».

Mariella Busi De Logu (Cesena, 1941), vive e lavora a Ravenna. Ha insegnato Storia dell'Arte al Liceo Classico "Dante Alighieri" e Discipline pittoriche al Liceo Artistico "Piero Luigi Nervi". Nella sua produzione artistica ha attraversato le diverse discipline dell'arte visiva, realizzando performance, opere grafiche, pittoriche, scultoree e manoscritti con una coscienza rivolta all'ecologia dell'arte. Nel suo immaginario rientrano diverse tematiche, con una attenzione particolare agli erbari, al bestiario e al Mausoleo.

MOSTRE/2



PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI CARLO ZAULI INAUGURANO DUE ESPOSIZIONI TRA FAENZA E CASA MASINI

Le celebrazioni per il centenario dalla nascita di Carlo Zauli (1926-2026) proseguono con l'inaugurazione di due mostre tra Faenza e la vicina Casa Masini, attraverso linguaggi e generazioni differenti, accomunati da una riflessione sullo spazio, la forma e il territorio. Giovedì **25 giugno** (ore 18.30) si apre allora al Museo Carlo Zauli *AWAI. Opere di Mokichi Otsuka* **(nella foto)**, aperta fino a sabato 27 giugno. L'esposizione creerà un dialogo tra l'opera del giapponese Mokichi Otsuka e quella di Zauli, molto amata nel paese del Sol Levante. Venerdì **26 giugno** (ore 18.30, chiusura 7 settembre) inaugura poi a Casa Masini (via di Massa 33, Ravenna) *Territori verticali. Carlo Zauli e Mattia Vernocchi con Angelo Masini*, installazione, a cura di Bernardetta Masini, Monica e Matteo Zauli, che con opere di Carlo Zauli e Mattia Vernocchi esplora il genius loci legato al tenore Angelo Masini.

PERFORMANCE

Deda Fiorini e Matteo Succi alla Fondazione Sabe



Giovedì 25 giugno (ore 21), la Fondazione Sabe per l'arte presenta *Inconsistenze*, un recital tra poesia e performance con testi di Deda Fiorini e musiche di Matteo Succi. Dalle tensioni del nostro presente nasce uno spettacolo-recital intenso, che attraversa disastri, follie, necessità e speranze, offrendo parole capaci di scuotere e risvegliare da una normalità fragile e illusoria. Le musiche originali del compositore Matteo Succi, tra contemporaneo ed elettronica, accompagnano il racconto insieme a esecuzioni live con EWI, raro strumento a fiato che diventa ponte tra suono e visione. Ingresso libero.

LA RASSEGNA

Tornano le proposte culturali di A.p.A.I. - Casa dell'Arte: cinque appuntamenti fino ad agosto

Si inizia con la mostra di Roberto Pagnani
Poi concerti di classica, performance e incontri



Dopo oltre dieci anni di silenzio, tornano le attività musicali e non solo nella Casa Storica di via Salara 11, ossia la sede dell'A.p.A.I. - Casa dell'Arte (Associazione per l'Autodeterminazione dell'Individuo). L'associazione ritrova dunque le sue origini, con concerti, incontri, esposizioni e performance. I cinque appuntamenti – riuniti nella rassegna *Summertime 2026* – proposti fino a metà agosto spazieranno dalla musica classica indiana, musica classica ontemporanea all'arte contemporanea, passando per perfomance artistiche di ottimo livello.

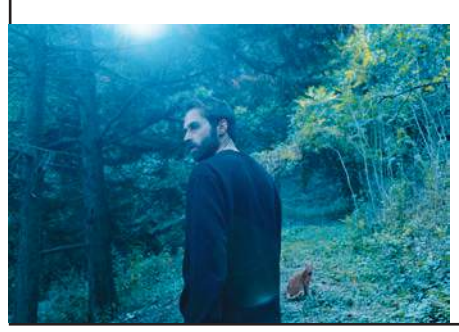
A.p.A.I. - Casa dell'Arte nasce nel 1984 da Jean-Michel Arevalos con lo scopo di favorire l'autodeterminazione dell'individuo basandosi sul presupposto che ogni persona abbia il diritto di gestire liberamente il proprio pensiero e natura, anche attraverso qualsiasi forma artistica. L'associazione vanta oltre 300 concerti realizzati nella propria sede, con relazioni con istituzioni musicali come la Juilliard School di New York, o la Missouri University, con il pianista Nathanael May che arriverà a fine ottobre e collaborazioni con attività concertistiche come il Ravenna Festival dal 2003.

Si parte **giovedì 25 giugno** (ore 18.30) con l'inaugurazione della mostra *Orizzonti Liquidi - Visioni di navi, mare e luce* di **Roberto Pagnani (nella foto)**. Il testo e la cura sono di Francesco Bianchini (UniBo). L'esposizione presenta otto dipinti dedicati al tema delle navi e del mare, allestiti all'ingresso colonnato. Le opere, tutte in formato "marina" e delle stesse dimensioni, si distinguono per uno stile essenziale ed evocativo, che richiama la tradizione degli ex voto marinari. La rassegna prosegue poi il **15 luglio** con il concerto Neo Teleion, che propone una raffinata reinterpretazione dei canti dell'antica Grecia, basata sulle traduzioni di Dimitris Soukoulis. Il **19 luglio** ecco quindi l'incontro intitolato *Confini aperti.Cultura dei territori e diplomazia culturale nel contemporaneo*, con Fabio Troisi, Luca Maggio, Roberto Pagnani e Fabio Sbaraglia. Ancora musica il **3 agosto**, con il concerto di musica classica indiana titolato *Trame di luce* del duo Virginia Nicoli (voce, bansur) e Ciro Montanari (tabla). Chiusura il **19 agosto** con la performance *Liquefazioni/Liquidazioni* degli artisti newyorkesi Elle Burchill e Andrea Monti. Il programma offre un ampio sguardo sulle opere video e performative di Burchill e Monti. *Info: 376-2308164.*

IL FESTIVAL

A Elementi Vague Imaginaires e Nicolas Gaunin

Il festival itinerante Elementi arriva domenica 28 giugno (dalle ore 19) a Villa Emaldi di Faenza. La giornata si configura come esperienza culturale site-specific articolata tra residenza artistica, produzione sonora e fruizione pubblica. Protagonista è **Vague Imaginaires**, progetto del musicista e sound artist francese Denis Morin, coinvolto in una residenza d'artista di cinque giorni prodotta da Magma e realizzata nel territorio faentino. Il programma prosegue con il concerto di **Nicolas Gaunin (nella foto)**, chitarrista e compositore attivo nell'ambito della ricerca sonora contemporanea. *Ingresso gratuito senza prenotazione.*



VISIBILI & INVISIBILI



La serie capolavoro del fuoriclasse Bellocchio

di **Francesco Della Torre**

***Portobello* (di Marco Bellocchio, 6 episodi)**
Alle porte degli 87 anni, Marco Bellocchio dimostra ancora una volta di essere uno dei pochissimi autori italiani capaci di trasformare la storia del nostro Paese in grande spettacolo senza rinunciare alla complessità. *Portobello* racconta la vicenda umana e giudiziaria di Enzo Tortora, ma sarebbe riduttivo definirla una semplice serie biografica. È piuttosto un viaggio nell'Italia degli anni Ottanta, nei suoi entusiasmi, nelle sue paure e nelle sue contraddizioni. La prima impressione che si ha guardando la serie è curiosa: a tratti sembra di assistere a un'opera che ricorda il miglior Paolo Sorrentino, ma al massimo è il contrario; ma quella macchina da presa, quell'attenzione ai dettagli e la stessa capacità di alternare momenti solenni ad altri più leggeri senza perdere il filo del racconto, ci riportano ai capolavori politici dell'autore napoletano. La serie si apre con una ricostruzione dell'universo televisivo di *Portobello*, programma che gli spettatori più giovani non conoscono ma che all'epoca rappresentò un autentico fenomeno di costume, che ci ricordano chi fosse Tortora, quanto fosse amato e forse invidiato dagli italiani e che tipo di Paese fossimo allora. A impressionare è soprattutto il cast. Fabrizio Gifuni è semplicemente pazzesco. Più che interpretare Tortora, sembra quasi riportarlo in vita. Ne cattura la voce, i gesti, l'ironia, l'orgoglio e soprattutto la dignità nei momenti più difficili. Se Gifuni è il cuore del racconto, Lino Musella ne rappresenta l'anima più imprevedibile. Ogni sua apparizione lascia il segno. Ha una presenza scenica rara e riesce a rendere interessante qualsiasi scena senza mai dare l'impressione di voler strafare. Bellocchio lo dirige magnificamente e il risultato è uno dei personaggi più riusciti dell'intera serie. Attorno a loro ruotano tantissimi attori di livello e la cosa sorprendente è che non c'è praticamente una nota stonata. Anche i personaggi che restano in scena pochi minuti finiscono per lasciare qualcosa. È uno di quei casi in cui il casting sembra semplicemente perfetto. Ma *Portobello* non è soltanto il racconto di un clamoroso errore giudiziario. È soprattutto una riflessione sul silenzio delle istituzioni, sulla facilità con cui un Paese può trasformare un uomo popolare in un mostro da sbattere in prima pagina e sulla rapidità con cui l'opinione pubblica cambia idea. Bellocchio, che già con un capolavoro di 54 anni fa aveva trattato il tema, non cerca mai il sensazionalismo e proprio per questo colpisce ancora di più. Il risultato finale è una serie elegante, dolorosa e profondamente italiana. Una serie che emoziona, fa arrabbiare e soprattutto fa riflettere. Una delle migliori produzioni televisive italiane degli ultimi anni, un documento storico e un lascito artistico di una potenza inaudita. Imperdibile.

DISCHI CHE NON INVECCHIANO



Il dolore come forma d'arte

di **Alessandro Fogli**

Morphine - *Cure for Pain* (1993, Rykodisc)
C'è un disco che suona come una stanza buia alle tre di notte, con una sigaretta accesa (anche se non fumo) e una bottiglia quasi vuota sul comodino. Quel disco è *Cure for Pain*, il secondo album dei Morphine, pubblicato nel 1993 per la Rykodisc. Non somiglia a nient'altro di ciò che la scena rock americana produceva in quegli anni – niente distorsioni grunge, niente ironia post-moderna, niente spettacolo. Solo una voce, un basso e dei sassofoni che parlano tra di loro nell'ombra. Il trio di Boston – formato da Mark Sandman al basso a due corde (slide) e voce, Dana Colley ai sassofoni e Billy Conway alla batteria – aveva già sorpreso con *Good* (1992), ma qui tutto si distilla in qualcosa di irripetibile. Il suono è scarno, grezzo, ipnotico, niente chitarre, nessuna tastiera, nessun riempitivo. Solo il basso baritonale di Sandman, i sassofoni di Colley che si insinuano come fumo, e una batteria che respira piuttosto che battere. Un'architettura sonora che sfida ogni logica commerciale, eppure funziona con una naturalezza disarmante. Mark Sandman era una figura fuori dal tempo. Classe 1952, aveva vissuto abbastanza – viaggi, perdite dolorosissime, lavori saltuari – da portare nelle sue canzoni una stanchezza autentica, mai affettata. La sua voce, un baritono pigro e seducente, non cantava le parole, le lasciava cadere, come se raccontare costasse fatica ma non raccontare costasse di più. Nelle sue liriche c'è una poesia da strada, fatta di notti insonni, donne che se ne vanno e una malinconia che non chiede né offre consolazione. Era schivo, poco incline alle pose da rockstar, convinto che la musica dovesse parlare da sola. In *Cure for Pain* questa estetica raggiunge il suo apice. *Thursday* scivola languida e triste; *Buena* è sensuale come il jazz più tardo; *Mary Won't You Call My Name* è un lamento che avanza senza fretta; la title track è una ballata desolata di rara bellezza. Ogni canzone sembra costruita attorno a un vuoto – e quel vuoto è la cosa più eloquente. Sandman morì su un palco vicino a Roma nel luglio 1999, durante un concerto al quale, per fortuna, decisi di non andare all'ultimo. Un infarto, a 46 anni, dio buono. Ancora una volta, nella mia collezione di santini musicali, occorre mettere una croce terribile, inaccettabile, incomprensibile. Con lui finì una certa idea del rock come confessione sottovoce, come rimedio impossibile al dolore che prometteva di curare. *Cure for Pain* resta lì, intatto. Non guarisce niente. Ma ti scalda nel modo giusto.

NdL - Nota del Lettore



A proposito di Strega

di **Federica Angelini**

Come descrivere l'infinita, disarmante, tristezza della polemica che ha investito il favorito al premio Strega **Michele Mari** e l'altra finalista **Teresa Ciabatti**? Come noto, tutto sarebbe nato attorno a una presunta frase del primo che avrebbe definito grossomodo Michela Murgia (amica della seconda) "aggressiva perché brutta" durante uno spostamento del tour dei finalisti sull'ormai leggendario pulmino del Premio. Un'idea peraltro non proprio originalissima e che finisce per dare di fatto ragione a quanto tante volte detto e scritto dalla stessa Murgia. E allora, cerchiamo di cogliere il buono di questa per certi versi patetica vicenda che ha animato il dibattito letterario, per esempio per rileggere Murgia, soprattutto la parte appunto più militante e femminista e in particolare gli scritti proprio sull'uso sessita del linguaggio. Ma si può anche rileggere Mari, uno scrittore dalla penna raffinatissima, autore di molti libri diversi e sfidanti per l'uso che fa della lingua. Tra questi c'è per esempio quel capolavoro che è *Rosso Floyd* (2011, Einaudi) cui il Ravenna Festival anni fa dedicò uno spettacolo. E pensando proprio a Ravenna e allo Strega, forse varrebbe la pena soffermarsi anche sulla cinquina appena resa nota per la saggistica. Tra i cinque compare infatti *Oriente. Una storia* (Laterza) di **Alessandro Vanoli**, che a Ravenna abbiamo incontrato e ascoltato spesso, per quanto mai abbastanza. Anche Vanoli peraltro è finito al centro di una polemica, questa però di ben altro spessore e portata, visto che è stato citato scorrettamente nel volume *Manifesto per l'Occidente. I valori universali della nostra cultura* a firma e cura del ministro dell'Istruzione e del merito Giuseppe Valditara e del filosofo del diritto Giampaolo Azzoni (il consiglio è di leggere lo scambio pubblicato su *Domani*). Per la città che da sempre ama definirsi ponte, nell'anno delle celebrazioni di Teodorico, la lettura dei testi di Vanoli ci aiuta a collocarci meglio non tanto e non solo nel passato, ma nell'oggi. I suoi libri sono un antidoto a chi ci vuole convincere di una supposta superiorità morale di un occidente eterno e universale che esisterebbe a prescindere da tutto, a prescindere, per esempio, dalla storia della colonizzazione, a chi vorrebbe riportarci all'idea del *White man's burden* di epoca vittoriana. Un'operazione culturale e politica che ha scopi ben precisi e da cui, appunto, ci si può forse difendere grazie innanzitutto a buone letture e interessanti dibattiti. Ignorando per quanto possibile il gruppo vacanze della narrativa dello Strega e le loro scaramucce.

FULMINI E SAETTE

"Billo" (Punta Marina) di **Adriano Zanni**



L'INTERVISTA

La pasticceria Al Duomo punta i mercati esteri con il brand Domus, «all'insegna dell'artigianalità»

Il direttore Maccalli: «Passeremo dagli attuali 2.500 panettoni a una capacità produttiva annua di 33mila pezzi I nostri prodotti saranno distribuiti in Germania, Austria, Svizzera e in futuro anche negli Stati Uniti»



Panettoni e pandori targati "Domus" in giro per il mondo. È questo il progetto avviato dalla storica pasticceria Al Duomo di Ravenna, il cui percorso va di pari passo con un importante investimento produttivo alle Bassette, destinato ad aumentare in modo significativo la capacità produttiva dei grandi lievitati. Ne parliamo con il direttore Marco Andrea Maccalli.

Ci parla della novità "Domus"?

«Abbiamo deciso di lanciare questo nuovo brand con cui svilupperemo la nostra presenza sui mercati nazionali e internazionali. È un passaggio strategico che accompagna un importante percorso di crescita aziendale e di ampliamento della capacità produttiva».

Come nasce il nome?

«La scelta nasce dalla volontà di presentarci oltre i confini italiani con un marchio immediatamente riconoscibile e capace di richiamare i valori dell'artigianalità e della tradizione nostrana. Volevamo un nome semplice, evocativo e facilmente identificabile anche all'estero: Domus in latino significa casa e quindi è perfetto».

Quali saranno i mercati di riferimento?

«Oltre al mercato italiano, i nostri prodotti saranno distribuiti in Germania, Austria e Svizzera. Il passo successivo sarà l'ingresso negli Stati Uniti, dove registriamo una crescente domanda di prodotti premium italiani».

Come siete arrivati a individuare i primi mercati di sviluppo?

«Studiando i bilanci export di grandi aziende competitor abbiamo notato come questi Paesi siano estremamente ricettivi nell'ambito dei grandi lievitati. E sono anche gli Stati logisticamente più semplici da raggiungere».

Quali prodotti saranno al centro di questo sviluppo?

«L'ampliamento riguarderà in particolare pandori, panettoni, cioccolateria, creme spalmabili, biscotti e babà in vasocottura. Si tratta di specialità che rappresentano al meglio la nostra filosofia produttiva, fondata sulla qualità delle materie prime e sulla lavorazione artigianale».

Quali opportunità offrono i mercati esteri per prodotti come panettone e pandoro?

«A differenza dell'Italia, in molti Paesi questi prodotti non sono legati esclusivamente alle festività natalizie. Panettone e pandoro vengono consumati durante tutto l'anno, creando opportunità di crescita molto interessanti per aziende come la nostra».

Nell'immaginario comune esiste una diatriba tra gli amanti del panettone e del pandoro su quale sia il più buono. Quale dei due vendete di più?

«Io e la mia famiglia siamo milanesi e per noi non c'è dubbio che il panettone sia il re indiscusso dei grandi lievitati. E i dati ce lo confermano: viene consumato un pandoro ogni 20 panettoni. Anche se, ad onor del vero, un pandoro artigianale, ricco di burro e vaniglia, ha sempre il suo perché».

Ad esclusione dei due must appena citati, quali pensate possano essere i vostri dolci più amati all'estero?

«Credo molto nel cioccolato come possibile segmento ma confido, per quello che stiamo capendo dai primi test di mercato, che il babà in vasocottura potrà avere molta richiesta».

Per sostenere questa espansione avete previsto nuovi investimenti?

«Assolutamente sì. Una parte significativa delle attività produttive verrà trasferita in un capannone completamente riqualificato nella zona delle Bassette. La nuova struttura si sviluppa su una superficie di circa 800 metri quadrati e sarà dedicata ai grandi lievitati. L'inaugurazione è prevista per il mese di settembre. L'obiettivo è avviare immediatamente la produzione e consegnare i primi panettoni della nuova linea già a partire da ottobre».







Il direttore della pasticceria Al Duomo, Marco Andrea Maccalli, e due immagini dei prodotti e della lavorazione artigianale del marchio Domus

zione crescerà anche l'organico aziendale, che raggiungerà i 21 dipendenti».

Che cosa resterà nella sede di viale della Lirica?

«Tutte le lavorazioni di pasticceria continueranno a essere realizzate nella nostra sede storica, che rimarrà il cuore dell'attività artigianale quotidiana».

Siete aperti dal 1981 e siete attualmente un punto di riferimento della pasticceria a Ravenna. Quali sono stati gli step di questa crescita?

«Pensare di continuare a crescere come azienda con un solo negozio è inverosimile. La crisi dei consumi dovuti all'inflazione ci ha portati ad abbandonare l'idea di apertura di un nuovo punto vendita. Ma la voglia di poter fare sempre un passo in avanti ci ha portati nella direzione che abbiamo intrapreso, quella di aprirci a un mercato italiano ed estero del tutto scalabile e in cui oltre alla crescita aziendale possiamo far crescere anche le persone all'interno».

Quali risultati vi aspettate dal nuovo stabilimento?

«Passeremo dagli attuali 2.500 panettoni a una capacità produttiva annua di 33.000 pezzi. La nuova linea ci consentirà di rendere il processo produttivo più efficiente e scalabile, aumentando sensibilmente la presenza dei nostri prodotti sul mercato».

La crescita coinvolgerà anche l'occupazione?

«Certamente. Parallelamente all'aumento della produ-

Questo percorso ha portato anche a importanti riconoscimenti.

«Sì, siamo orgogliosi di essere stati inseriti nell'edizione 2026 della guida *Gambero Rosso* tra le migliori pasticcerie d'Italia. Non abbiamo mai lavorato con l'intento di ottenere questo premio, ma a maggior ragione significa che la direzione che abbiamo intrapreso è quella giusta».

Leonardo Ferri

COSE BUONE DI CASA

A cura di **Angela Schiavina**



Insalata di melone

Con questo caldo, una facile ricetta estiva.
Ingredienti: *900 grammi di melone cantalupo; 100 grammi di soncino (insalata), 300 grammi di ravanelli, 80 grammi di olive nere denocciolate, 200 grammi di feta, aceto balsamico, olio evo, sale fine, menta.*
Preparazione. *Pulite il melone, fate delle fettine e tagliate dei cubetti. Pulite i Ravanelli, lavateli e affettateli a rondelle.*
Tagliate a cubetti la feta e poi in una ciotola unite il melone, i ravanelli, la stessa feta, le olive. Lavate e asciugate il Soncino e unitelo agli altri ingredienti. Salate, condite con olio evo e un poco di aceto balsamico. Guarnite con foglioline di menta.
Un consiglio: lavate le foglie dei ravanelli e usatele per fare un pesto. Frullatele con foglie di basilico, mandorle, parmigiano, olio, sale e pepe.

SBICCHIERATE

A cura di **Alessandro Fogli**

Un Arneis per questa fresca estate

Bene, ora che abbiamo l'inferno in terra direi che possiamo mettere da parte qualsiasi attenzione salutare e dedicarci alla nostra bibita preferita (possibilmente bella fresca). Il Roero Arneis "Desaia" 2020 di Cascina Fornace nasce, pensate un po', dai suoli sabbiosi del Roero (che sarebbe in Piemonte, giusto sotto le Langhe), dove i fratelli Emanuele ed Enrico Cauda coltivano vigne di 50-60 anni su pendii così ripidi da dover lavorare tutto rigorosamente a mano. Gente seria, insomma. O forse solo senza trattore. Comunque, il colore è già una dichiarazione d'intenti: giallo intenso e luminoso, con un leggero velo dovuto alla macerazione sulle bucce. Estetica naturale, si dice. In pratica, niente filtrazione, niente chiarifica, niente compromessi. Al naso arriva deciso, quasi burbero. Profumi esotici che fanno capolino tra onde iodate e lampi erbacei profondamente territoriali. In bocca è succoso e cangiante, sorretto da una vibrante acidità e da una salinità dinamica. Lungo, espressivo, con quel carattere che – se fosse una persona – probabilmente ti correggeva la pronuncia di "Arneis" (il vino bianco più rappresentativo di questa zona, chiamato localmente Nebbiolo bianco) al primo appuntamento. Personalmente, l'ho tracannato abbinato a un piatto di pesce, ma il mio consuglio è di aprirlo e basta, lui sa già cosa fare.



MOLINETTO
RISTORANTE PIZZERIA
arte e cucina


La passione per il buon cibo
Il Molinetto è lieto di comunicare che il suo impegno Green è in costante evoluzione ed aumento perché è fermamente convinto che questa sia la strada giusta da seguire. Green è bello!

Punta Marina Terme (RA) - Tel. 0544 430248
Via Sinistra Canale Molinetto 139/B
www.ristorantemolinetto.it

Giugno, Luglio, Agosto

nuvola Ravenna
FASHION STOCK



Conclude la sua attività il 30 agosto

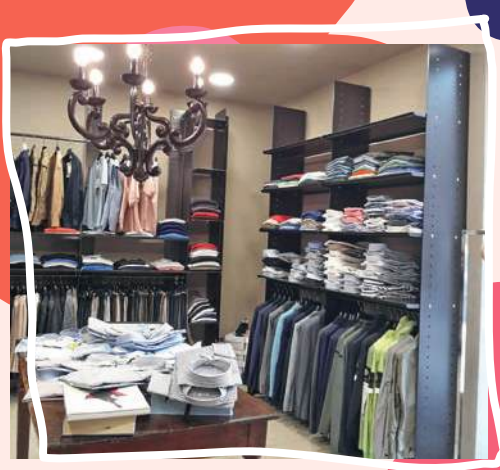
Laura Paladini, che fin dalle origini, è stata tra le fondatrici di questa attività, ci racconta:



"Mi considero fortunata ad aver fatto un mestiere che mi è sempre piaciuto, e fortunata perché mi ha divertita e appassionata. Con i miei clienti ho cercato di condividere la filosofia riassunta in questa frase di **Giorgio Armani** - *La donna non deve essere schiava dell'altezza e di quelle andatura felina e sexi a tutti i costi che danno i tacchi alti . Puo benissimo essere normale ma avere un guizzo negli occhi.*



Vestire in modo che facesse sentire a proprio agio, scambiare chiacchiere, impressioni, opinioni, è quello che accadeva a Nuvola ogni giorno.



E' stata un'esperienza di vita e di lavoro motivante. Ma poi occorre fare i conti con il tempo "anagrafico" ...



Così con tanta emozione, ma anche determinazione, vi



abbraccio e vi invito a farmi compagnia ancora per questi 2 mesi, sbirciando tra le ultime proposte di Nuvola che ho continuato a selezionare pensando a tutti voi con gusto, con attenzione alla qualità dei capi e soprattutto **con prezzi irripetibili.**

Via Carlo Cattaneo 18 Ravenna

Designed by Magnific